



Gli adolescenti nelle Marche

Dati a confronto

INDAGINE 2019



Gli adolescenti nelle Marche

Dati a confronto



PREMESSA

L'articolo 10, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) attribuisce all'ufficio del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza il compito di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, affidando in particolare, la funzione di promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzate al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti.

Garantire pari opportunità nell'accesso all'istruzione, favorire la cultura della mediazione per risolvere conflitti che coinvolgano persone di minore età, segnalare situazioni di rischio o di pregiudizio che richiedano interventi di tutela assistenziale o giudiziaria, promuovere la partecipazione dei cittadini di età minore alla vita pubblica, vigilare sulle condizioni dei minori a rischio di emarginazione sociale, sono solo alcune delle funzioni svolte dal Garante dell'infanzia e l'adolescenza a favore delle nuove generazioni.

Nell'esercizio delle suddette funzioni, tenendo conto delle segnalazioni ricevute su casi specifici ed interessi diffusi, è nata l'esigenza di definire il profilo degli adolescenti marchigiani, fotografandone le condizioni di vita, gli indicatori di disagio e gli intoppi al percorso di crescita.

La mappatura regionale del contesto adolescenziale e giovanile vuole essere un punto di partenza, un invito a conoscere la vita dei ragazzi, a comprenderne i bisogni per aiutarli a raggiungere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo della salute, dell'istruzione, dell'identità, dell'affettività, delle relazioni familiari e sociali nonché della capacità di prendersi cura di sé e degli altri.

Data la vastità delle tematiche, l'eterogeneità e complessità degli ambiti di indagine, questo primo rapporto non si propone come documentazione esaustiva. Esso si configura piuttosto come l'incipit di un approfondimento conoscitivo sulla popolazione adolescenziale marchigiana, che dovrebbe estendersi nel tempo, assicurando stabilmente la contemporaneità della ridefinizione di interventi educativi, sociali, sanitari e politici all'emergere degli indicatori e segnali di disagio. Solo così sarà possibile contrastare la cronicizzazione delle problematiche e la loro traduzione, in età adulta, in condizioni strutturate, spesso non più permeabili ad azioni di cura.

L'auspicio è quindi quello di avviare collaborazioni stabili con le istituzioni che si occupano di bambini, ragazzi e giovani, al fine di definire modalità condivise di raccolta dei dati necessari ad una mappatura completa, esaustiva e costante del profilo regionale degli adolescenti e dei giovani.

L'INDAGINE

Il documento riporta, prevalentemente, valori Istat riferiti al 2017, dati stabilizzati e forniti dalla Regione Marche, dall'Agenzia Regionale Sanitaria Marche ARS, dal Tribunale per i minorenni, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, dall'Ufficio Servizi Sociali Minorenni del Dipartimento di Giustizia minorile e di comunità, dal Compartimento Polizia Postale Marche, enti con i quali l'Ufficio del Garante mantiene rapporti istituzionali stabili e costanti di collaborazione. Tenuto conto, quindi, che i dati non sono aggiornati all'anno corrente, in taluni casi le serie storiche si fermano al 2015 e spesso le informazioni riguardano dati aggregati in fasce di età troppo ampie per focalizzare l'attenzione sui minori, la seguente indagine è da considerarsi solo un primo passo e uno stimolo per giungere ad una adeguata rappresentazione delle condizioni socio economiche, culturali, familiari e ambientali degli adolescenti e dei giovani marchigiani con uno sguardo particolare agli aspetti legati al disagio.



Nella redazione del documento è stato utilizzato il sistema di indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES)¹ messo a disposizione dall'ufficio Statistica della Regione Marche, dal quale sono stati estrapolati i dati utili al presente lavoro.

L'ADOLESCENZA

L'adolescenza², dal latino "adolescere" significa "crescere". E' quella fase della vita durante la quale la persona conquista le abilità e le competenze necessarie ad assumersi le responsabilità relative al futuro stato di adulto.

Questo periodo di transizione dallo stato di bambino a quello di giovane adulto prevede una costante evoluzione e continue trasformazioni che spesso, dall'esterno, possono essere scambiate per volubilità, instabilità, squilibrio. Si può dire, senza dubbio, che l'adolescenza è una tappa fondamentale nel processo di crescita dei ragazzi, è un momento di passaggio in cui si costruiscono le fondamenta per l'immagine di futuro adulto.

È per eccellenza l'età in cui immaginario e realtà si rincorrono, dando luogo inevitabilmente a piccole e grandi crisi, per lo più fisiologiche e necessarie alla costruzione del proprio essere nel mondo.

In alcuni casi, però, i cambiamenti tipici di questa fase evolutiva portano con sé quote di sofferenza che possono condurre a comportamenti aggressivi, bruschi cali nel rendimento scolastico, un'eccessiva instabilità emotiva, sedentarietà, comportamenti alimentari insani, una preoccupazione eccessiva per l'immagine corporea ecc. che, prolungandosi nel tempo, possono correlarsi a difficoltà di relazione col gruppo dei pari, isolamento sociale, depressione, abuso di sostanze, nonché agiti autolesionistici o comportamenti sessuali promiscui.

Per sostenere il processo di crescita degli adolescenti e dei giovani adulti è quindi fondamentale conoscere in maniera approfondita i loro bisogni, necessità emotivo-relazionali, disagio e sofferenza per promuovere, attraverso interventi mirati, una risoluzione sana dei conflitti sia interni che esterni.

1 Il BES è un progetto che nasce con l'obiettivo di valutare il progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. L'Istat insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, ha sviluppato un approccio multidimensionale per misurare il benessere equo e sostenibile che integra l'indicatore dell'attività economica, il PIL, con le fondamentali dimensioni del benessere e con misure di disuguaglianza e sostenibilità economica. Gli indicatori del BES in totale sono 130, articolati in 12 domini: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Innovazione, ricerca e creatività, Qualità dei servizi.

2 L'adolescenza è il periodo che si colloca tra i cambiamenti propri della fase puberale e il completamento delle transizioni a livello evolutivo, compreso tra i 9 e i 25 anni. (Maggiolini e Pietropoli Charmet; 2004).

Secondo un recente studio l'"adolescenza moderna" si può considerare suddivisa in tre fasi:

- adolescenza precoce o pre-adolescenza che va dai 10 ai 15 anni in cui ci sono maggior aumento della pressione pulsionale e i cambiamenti corporei;
- adolescenza propriamente detta dai 16 ai 19 anni caratterizzata dal distacco dagli oggetti d'amore primari.
- post adolescenza o adolescenza tardiva dai 20 ai 25 anni dove avviene la strutturazione e il consolidamento della "personalità" e delle funzioni dell'io.



QUADRO GENERALE

POPOLAZIONE

| Popolazione residente anno 2017 | | | | | | |
|---------------------------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|------------------|
| | Al 1 gennaio | | | Al 31 dicembre | | |
| | maschi | femmine | totale | maschi | femmine | totale |
| Marche | 745.486 | 792.569 | 1.538.055 | 743.645 | 788.108 | 1.531.753 |
| Pesaro e Urbino | 175.782 | 184.929 | 360.711 | 175.799 | 184.326 | 360.125 |
| Ancona | 228.765 | 245.359 | 474.124 | 228.337 | 244.266 | 472.603 |
| Macerata | 154.600 | 164.321 | 318.921 | 153.655 | 162.655 | 316.310 |
| Ascoli Piceno | 101.412 | 108.038 | 209.450 | 100.937 | 107.440 | 208.377 |
| Fermo | 84.927 | 89.922 | 174.849 | 84.917 | 89.421 | 174.338 |

I residenti, ovvero le persone che hanno dimora abituale nella regione Marche, al 1 gennaio 2018, sono in totale 1.531.753. La differenza di popolazione tra inizio e fine anno comprende le variazioni dovute alle nascite, alle morti, alle migrazioni ed alle rettifiche anagrafiche (cancellazioni e iscrizioni). Il genere femminile è prevalente su quello maschile.

| Cittadini Stranieri Popolazione residente anno 2017 | | | | | | |
|--|---------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| | Al 1 gennaio | | | Al 31 dicembre | | |
| | maschi | femmine | totale | maschi | femmine | totale |
| Marche | 61.280 | 74.919 | 136.199 | 61.848 | 74.197 | 136.045 |
| Pesaro e Urbino | 13.356 | 16.744 | 30.100 | 13.507 | 16.489 | 29.996 |
| Ancona | 19.596 | 23.754 | 43.350 | 19.659 | 23.691 | 43.350 |
| Macerata | 14.283 | 16.737 | 31.020 | 14.120 | 16.209 | 30.329 |
| Ascoli Piceno | 5.989 | 7.970 | 13.959 | 6.117 | 8.003 | 14.120 |
| Fermo | 8.056 | 9.714 | 17.770 | 8.445 | 9.805 | 18.250 |

Gli stranieri residenti nelle Marche al 1 gennaio 2018 sono 136.045 e rappresentano l'8,9% della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana, aventi dimora abituale nelle Marche. La provincia con il maggior numero di cittadini stranieri è Ancona. Nelle Marche poco più della metà dei cittadini stranieri residenti è di genere femminile. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (19,3%), seguita dall'Albania (11,7%) e dal Marocco (7,8%).



| Popolazione residente al 1 gennaio 2018 per provincia - Regione Marche | | | | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|------------------|
| ETÀ | [0-2] | [3-5] | [6-10] | [11-13] | [14-17] | [18-25] | Tot [0-25] | totale |
| Marche | 33.939 | 37.845 | 69.683 | 41.254 | 54.871 | 115.413 | 353.005 | 1.531.753 |
| Pesaro e Urbino | 8.124 | 9.119 | 16.864 | 10.099 | 13.358 | 26.917 | 84.481 | 360.125 |
| Ancona | 10.370 | 11.792 | 22.114 | 12.818 | 16.900 | 34.879 | 108.873 | 472.603 |
| Macerata | 7.255 | 7.861 | 14.371 | 8.403 | 11.260 | 23.936 | 73.086 | 316.310 |
| Ascoli Piceno | 4.354 | 4.902 | 8.711 | 5.406 | 7.251 | 16.277 | 46.901 | 208.377 |
| Fermo | 3.836 | 4.171 | 7.623 | 4.528 | 6.102 | 13.404 | 39.664 | 174.338 |

Fonte: dati.istat.it

La popolazione residente, compresa tra i 0 e i 25 anni, nelle Marche al 1° gennaio 2018 è di 353.005 persone, pari al 23%. I giovani compresi nella fascia di età 18-25 sono il doppio di quelli di fascia 14-17.

FAMIGLIA

Il numero di famiglie nella Regione Marche è 646.820 e i componenti per famiglia sono di 2,4 (fonte Report "Le Marche in cifre" luglio 2018).

| Alcuni Indicatori Famiglia Regione Marche | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-------------------------|
| INDICATORE | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Note |
| Separazioni* [per 10.000 abitanti] | 14,05 | 13,52 | 12,38 | 12,65 | 13,03 | 12,62 | 12,98 | 13,62 | 12,40 | 13,30 | 12,28 | 14,10 | 14,45 | | |
| Tasso di fecondità** [numero medio di figli per donna] | 1,27 | 1,28 | 1,33 | 1,36 | 1,43 | 1,44 | 1,42 | 1,42 | 1,37 | 1,34 | 1,35 | 1,33 | 1,32 | 1,28 | Per il 2017 Stime |

Fonte: *Istat, Separazioni personali dei coniugi --- **Istat, Iscritti in Anagrafe per nascita

Definizione

Separazioni: Il tasso generico di separazione è costruito come rapporto tra il numero di separazioni concesse nell'anno di riferimento e l'ammontare medio della popolazione residente dello stesso anno.

Tasso di fecondità: Il tasso di fecondità totale, che misura il numero medio di figli per donna in età feconda (convenzionalmente intesa quella tra i 15 e i 49 anni), è dato dalla somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda, il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Nel 2016, ultimo anno presente nella serie storica, risultano 14,45 separazioni ogni 10.000 abitanti. Tale valore, insieme a quello del 2015 (14,10), fa registrare il picco delle separazioni rispetto la sequenza degli anni presi in considerazione in tabella.

Il tasso di fecondità ci dice che il numero medio di figli per donna in età fertile è in calo partendo da un massimo di 1,44 del 2009 fino ad arrivare a 1,32 nel 2016, stimando un valore di 1,28 per il 2017.



| Quoziente di natalità (per mille) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| ZONA | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
| Marche | 8,6 | 8,7 | 8,9 | 8,9 | 9,1 | 9,2 | 9,5 | 9,4 | 9,1 | 9,0 | 8,6 | 8,2 | 8,0 | 7,7 | 7,5 | 7,0 | 6,8 |
| CENTRO | 8,9 | 9,1 | 9,5 | 9,3 | 9,5 | 9,5 | 9,9 | 9,5 | 9,4 | 9,3 | 9,0 | 8,6 | 8,2 | 7,8 | 7,7 | 7,3 | 7,0 |
| ITALIA | 9,4 | 9,5 | 9,8 | 9,6 | 9,6 | 9,7 | 9,8 | 9,6 | 9,5 | 9,2 | 9,0 | 8,5 | 8,3 | 8,0 | 7,8 | 7,6 | 7,4 |
| Pesaro e Urbino | 9,0 | 9,1 | 9,1 | 9,5 | 9,5 | 9,6 | 9,8 | 9,7 | 9,4 | 9,6 | 8,7 | 8,5 | 8,1 | 7,8 | 7,5 | 7,0 | ... |
| Ancona | 8,8 | 8,6 | 9,1 | 8,9 | 9,1 | 9,4 | 10,0 | 9,8 | 9,4 | 9,0 | 8,8 | 8,1 | 8,0 | 7,7 | 7,3 | 6,9 | ... |
| Macerata | 8,5 | 8,8 | 8,8 | 8,9 | 9,0 | 9,3 | 9,2 | 9,4 | 9,3 | 9,0 | 8,6 | 8,2 | 8,2 | 7,9 | 7,7 | 7,3 | ... |
| Ascoli Piceno | 8,0 | 8,0 | 8,5 | 7,9 | 8,5 | 8,1 | 8,8 | 8,4 | 8,4 | 8,1 | 7,9 | 7,7 | 7,8 | 7,2 | 7,2 | 6,5 | ... |
| Fermo | 8,5 | 8,4 | 8,6 | 8,5 | 8,6 | 9,1 | 8,6 | 9,1 | 8,7 | 8,7 | 8,3 | 8,2 | 7,5 | 7,6 | 7,5 | 6,9 | ... |
| *Stima | Fonte: Istat | | | | | | | | | | | | | | | | |

Il quoziente di natalità, stimato per il 2018, è pari a 6,8 per mille.

Tale tasso risulta in decremento rispetto alle annualità precedenti. Il quoziente di natalità nelle Marche in questi ultimi anni è andato man mano diminuendo. Nell'arco temporale considerato 2002-2018 il più alto quoziente di natalità si registra nel 2008 attestandosi sul valore di 9,5 per mille. Il quoziente di natalità nelle Marche risulta essere inferiore a quello della media nazionale (9,8) e del centro Italia (9,9) sia nel 2018 che in tutte le annualità precedenti.

| Età media al parto | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ZONA | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
| Marche | 30,8 | 31,0 | 31,0 | 31,0 | 31,1 | 31,2 | 31,2 | 31,3 | 31,5 | 31,5 | 31,6 | 31,7 | 31,8 | 31,9 | 32,0 | 32,1 | 32,3 |
| CENTRO | 31,3 | 31,4 | 31,3 | 31,4 | 31,5 | 31,5 | 31,6 | 31,6 | 31,7 | 31,7 | 31,8 | 31,8 | 31,9 | 32,0 | 32,1 | 32,3 | 32,3 |
| ITALIA | 30,6 | 30,8 | 30,8 | 30,9 | 31,0 | 31,0 | 31,1 | 31,2 | 31,3 | 31,4 | 31,4 | 31,5 | 31,6 | 31,7 | 31,8 | 31,9 | 31,9 |
| Pesaro e Urbino | 30,5 | 30,8 | 30,8 | 30,7 | 30,9 | 31,0 | 31,0 | 31,0 | 31,3 | 31,4 | 31,4 | 31,6 | 31,5 | 32,0 | 31,9 | 31,9 | ... |
| Ancona | 30,9 | 30,9 | 31,0 | 31,0 | 31,1 | 31,1 | 31,1 | 31,0 | 31,4 | 31,4 | 31,4 | 31,5 | 31,7 | 31,8 | 31,9 | 32,1 | ... |
| Macerata | 30,9 | 31,0 | 31,0 | 31,3 | 31,1 | 31,0 | 31,2 | 31,4 | 31,4 | 31,5 | 31,5 | 31,6 | 31,4 | 31,6 | 31,8 | 32,1 | ... |
| Ascoli Piceno | 31,2 | 31,6 | 31,3 | 31,5 | 31,8 | 32,0 | 31,8 | 32,0 | 32,1 | 32,1 | 32,3 | 32,4 | 32,5 | 32,5 | 32,8 | 32,7 | ... |
| Fermo | 31,0 | 31,2 | 31,1 | 30,9 | 31,3 | 31,5 | 31,3 | 31,5 | 31,4 | 31,9 | 31,7 | 31,7 | 32,2 | 31,7 | 32,0 | 32,1 | ... |
| *Stima | Fonte: Istat | | | | | | | | | | | | | | | | |

Il dato 2017 evidenzia che nelle Marche l'età media delle donne al momento del parto è 32 anni. Il valore risulta leggermente inferiore a quello del centro Italia (32,3) ma superiore alla media nazionale (31,9). Considerando la serie storica, 2002-2018, si osserva un incremento dell'età media pari ad un anno (31 anni nel 2003 e 32 anni nel 2018).



| Parti Regione Marche | | | | |
|----------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Italiane | 7.615 | 7.171 | 6.857 | 6.484 |
| Straniere | 3.954 | 3.928 | 3.593 | 3.409 |
| Residenti | 10.892 | 9.869 | 9.449 | 9.027 |
| Non residenti | 677 | 1.230 | 1.001 | 866 |
| Totale | 11.569 | 11.099 | 10.450 | 9.893 |

Fonte: Agenzia Regionale Sanitaria

| Parti Regione Marche – adolescenti minorenni | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Italiane | 40 | 33 | 28 | 28 |
| Straniere | 34 | 34 | 30 | 25 |
| Residenti | 31 | 29 | 23 | 21 |
| Non residenti | 43 | 38 | 35 | 32 |
| Totale | 74 | 67 | 58 | 53 |

Nelle Marche il totale delle donne che nel 2018 hanno partorito sono 9.893, di cui 866 non residenti nel territorio regionale. Nell'arco temporale 2015-2018 si evidenzia una riduzione generale del numero dei parti anche nella popolazione straniera. Dal 2015, anno in cui si sono registrati il maggior numero di parti, al 2018 la riduzione delle partorienti è di 1.676 con una variazione percentuale di -14,5%. La diminuzione dei parti è più elevata tra le donne italiane (-14,9%) rispetto alle straniere (-13,8%).

Nel 2018 le minorenni che hanno partorito nelle Marche sono in totale 53, di queste 25 sono straniere. Nell'arco temporale 2015-2018 si evidenzia una riduzione generale del numero dei parti tra le minorenni anche straniere. Dal 2015, anno in cui si è registrato il maggior numero di parti, al 2018 si è determinata una riduzione dei parti pari a -28,4%. Tale diminuzione è più elevata tra le donne italiane (-30%) rispetto alle straniere (-26,5%).

Come conseguenza di un persistente decremento del regime di natalità, le nuove generazioni sono numericamente inferiori a quelle che le hanno precedute. La previsione demografica al 2047 è stimata in 1.437.058. Si prospetta quindi, un ulteriore declino del segmento giovanile della popolazione a favore della popolazione più anziana. Nel 2047 si prevede che più della metà della popolazione sarà costituita da over 65 anni (fonte Le Marche in cifre 2018).

La dinamica demografica degli ultimi decenni si associa a un'importante posticipazione dei principali eventi associati alla transizione verso lo stato adulto: l'entrata nel mercato del lavoro, l'uscita dalla famiglia d'origine, la formazione di un'unione e la nascita dei figli (fonte Istat giovani).

ASPETTI LEGATI AL DISAGIO

Il disagio è parte integrante della fase evolutiva adolescenziale, ricca di cambiamenti interni ed esterni. Accanto alle trasformazioni fisiche (pubertà), che segnano la fine dell'infanzia ci sono i cambiamenti dell'immagine di sé, della famiglia, dei pari e quindi le trasformazioni relazionali, sociali e psicologiche.

Il riconoscimento del disagio in età giovanile non è semplice, per la difficoltà correlata alla distinzione tra il disagio per i cambiamenti fisiologici delle fasi di sviluppo e quello sintomatico di un malessere (difficoltà familiari, relazionali, scolastiche connesse al processo di costruzione dell'identità personale, ecc..) o di una patologia, che può divenire fattore di rischio con esiti evolutivi infausti.

Non a caso gli studiosi distinguono tre livelli specifici di disagio interagenti tra loro:

- il disagio evolutivo legato alla crisi di transizione dell'età adolescenziale;
- il disagio socio culturale esogeno legato ai condizionamenti della società complessa;
- il disagio cronicizzante legato dalla combinazione dei fattori rischio individuali con le precedenti forme di disagio (evolutivo e socio-culturale esogeno).



I segnali di disagio adolescenziale provengono pertanto, da contesti della vita sociale diversi, articolati e complessi, che rendono difficile l'individuazione di valori univoci quindi criteri di adeguatezza del percorso di crescita.

Studi e ricerche mettono in luce le dimensioni del disagio familiare, esistenziale, socio culturale, sanitario, educativo e relazionale degli adolescenti.

Tra i più rilevanti indicatori di disagio adolescenziale si segnalano:

- problemi economici;
- fragilità educativa familiare;
- dispersione e abbandono scolastico;
- collocamento temporaneo dei minorenni fuori dalla famiglia d'origine (famiglie affidatarie e strutture residenziali);
- incremento dei disturbi psichici e psichiatrici;
- abuso e dipendenza da tabacco, alcool, droghe, gioco patologico;
- disturbi dell'alimentazione;
- isolamento sociale;
- utilizzo inadeguato delle nuove tecnologie;
- sfiducia nelle istituzioni.

Molte delle aree di disagio sopra elencate necessiterebbero di un urgente ed analitico approfondimento, che nell'ambito della presente indagine non è stato possibile realizzare in assenza di un adeguato sistema di rilevazione interistituzionale del quale si ribadisce la necessità di una tempestiva attivazione.

CONDIZIONE ECONOMICA

Le capacità reddituali e le risorse economiche sono il mezzo attraverso il quale un individuo può raggiungere un adeguato livello di benessere. Per i giovani, che possono sperimentare serie difficoltà nell'entrare nel mercato del lavoro e che spesso svolgono occupazioni dalle forme atipiche, i vincoli di bilancio possono essere così importanti da ritardare fortemente l'autonomia economica e abitativa della famiglia di origine, a scapito di progetti di vita individuali. Questi stessi vincoli possono esporre al rischio di povertà, deprivazione e disagio abitativo soprattutto per chi si trova con figli piccoli già nella prima fase del ciclo di vita familiare (fonte Istat giovani).

| Reddito medio disponibile (pro capite) delle famiglie consumatrici | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 16.440 | 16.920 | 17.453 | 17.932 | 18.189 | 17.678 | 17.840 | 18.104 | 17.633 | 17.828 | 17.878 | 18.130 | 18.500 | 18.722 |
| Italia | 16.775 | 17.121 | 17.673 | 18.210 | 18.409 | 17.878 | 17.789 | 18.170 | 17.594 | 17.524 | 17.594 | 17.897 | 18.181 | 18.505 |
| Nord | 19.696 | 20.074 | 20.749 | 21.360 | 21.562 | 20.742 | 20.661 | 21.180 | 20.523 | 20.557 | 20.617 | 20.988 | 21.308 | 21.690 |
| Centro | 18.186 | 18.491 | 18.961 | 19.579 | 19.759 | 19.288 | 19.212 | 19.449 | 18.645 | 18.499 | 18.559 | 18.786 | 19.184 | 19.468 |
| Sud | 12.171 | 12.464 | 12.870 | 13.234 | 13.404 | 13.202 | 13.078 | 13.334 | 12.978 | 12.943 | 13.020 | 13.268 | 13.430 | 13.684 |
| Fonte: Istat, Conti nazionali | | | | | | | | | | | | | | |

Il reddito medio disponibile delle famiglie dal 2004 al 2017 è andato aumentando. Tale reddito procapite delle famiglie risulta superiore se lo si paragona al dato italiano (€18.505) ma inferiore rispetto al dato del centro Italia (€19.468). Nelle Marche, nel 2017, il reddito medio disponibile delle famiglie è di €18.722.



| Persone a rischio di povertà - Redditi Anni 2003-2016 (*) (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Marche | 11,6 | 12,2 | 13,4 | 11,8 | 12,2 | 11,0 | 12,9 | 13,1 | 14,6 | 12,7 | 12,2 | 13,9 | 16,0 | 15,8 |
| Italia | 18,9 | 19,2 | 19,3 | 19,5 | 18,9 | 18,4 | 18,7 | 19,8 | 19,5 | 19,3 | 19,4 | 19,9 | 20,6 | 20,3 |
| Nord | 10,3 | 10,3 | 10,6 | 10,8 | 10,5 | 10,1 | 10,7 | 10,4 | 10,6 | 10,1 | 10,8 | 11,0 | 12,4 | 12,2 |
| Centro | 13,4 | 13,3 | 13,3 | 13,2 | 12,7 | 12,9 | 13,8 | 14,8 | 15,5 | 15,2 | 15,4 | 16,1 | 16,8 | 16,6 |
| Sud | 32,7 | 33,8 | 33,7 | 34,2 | 33,3 | 32,4 | 31,9 | 34,9 | 33,4 | 33,8 | 33,2 | 34,0 | 33,8 | 33,1 |

Fonte: Istat, Indagine Eu-Silc

(*) L'indicatore è riferito all'anno di conseguimento del reddito e non all'anno d'indagine

I dati espressi in valori percentuali evidenziano che le persone a rischio povertà nelle Marche nel corso degli anni sono aumentate. Nel 2016 le persone a rischio povertà sono il 15,8%. Tale dato è inferiore sia a quello italiano (20,3%) che a quello del centro Italia (16,6%).

| Persone che vivono in famiglie con grave deprivazione materiale (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 4,0 | 3,6 | 4,8 | 4,4 | 4,0 | 4,0 | 4,9 | 10,6 | 10,5 | 9,4 | 9,5 | 10,8 | 9,4 | 11,0 |
| Italia | 7,0 | 6,8 | 6,4 | 7,0 | 7,5 | 7,3 | 7,4 | 11,1 | 14,5 | 12,3 | 11,6 | 11,5 | 12,1 | 10,1 |
| Nord | 2,8 | 2,6 | 2,9 | 3,3 | 3,1 | 4,2 | 3,7 | 6,1 | 7,8 | 7,1 | 7,1 | 6,1 | 6,7 | 6,3 |
| Centro | 3,8 | 3,5 | 3,5 | 4,7 | 5 | 5 | 5,5 | 7,3 | 10,1 | 6,8 | 7,4 | 8,4 | 8,7 | 7,9 |
| Sud | 14 | 13,9 | 12,6 | 13 | 14,5 | 12,7 | 13,3 | 19,8 | 25,6 | 22,4 | 19,9 | 20,4 | 21,2 | 16,5 |

Fonte: Istat, Indagine Eu-Silc

Nota: % di persone con almeno 4 di 9 problemi considerati:

| | |
|--|--|
| 1) non riuscire a sostenere spese impreviste; | 5) di riscaldare adeguatamente l'abitazione; |
| 2) avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo); | Non potersi permettere l'acquisto di: |
| non potersi permettere: | 6) una lavatrice, |
| 3) una settimana di ferie lontano da casa in un anno; | 7) un televisore a colori, |
| 4) un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni; | 8) un telefono |
| | 9) un'automobile. |

Dato statisticamente poco significativo, perché corrispondente ad una numerosità campionaria compresa tra 20 e 49 unità.

In questi ultimi quindici anni le persone che vivono in famiglie con grave deprivazione materiale sono notevolmente aumentate, quasi triplicate. Dal 4% del 2004 si è passati nel 2017 all'11%. Il dato regionale è superiore a quello italiano (10,1%) e del centro Italia (7,9%).



| Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, In abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 7,9 | 7,7 | 5,5 | 5,7 | 3,8 | 6,1 | 8,3 | 10,8 | 12,1 | 13,0 | 15,7 | 12,1 | 8,8 | 6,9 |
| Italia | 8,8 | 8,0 | 8,1 | 7,5 | 7,2 | 7,5 | 7,0 | 8,7 | 8,4 | 8,8 | 9,5 | 9,6 | 7,6 | 5,5 |
| Nord | 5,9 | 5,8 | 6,3 | 6,1 | 6 | 5,9 | 6,2 | 6,5 | 6,2 | 6,8 | 7,7 | 8,4 | 6,3 | 4,6 |
| Centro | 7,3 | 7,1 | 6,9 | 6,7 | 6,3 | 7,5 | 6,4 | 9,3 | 8 | 9 | 9,7 | 8,9 | 6,8 | 5,1 |
| Sud | 13,1 | 11,2 | 11,1 | 9,7 | 9,3 | 9,6 | 8,4 | 11,2 | 11,5 | 11,3 | 11,8 | 11,8 | 9,7 | 6,8 |

Fonte: Istat, Indagine Eu-Silc

Nota: Dato statisticamente poco significativo, perché corrispondente ad una numerosità campionaria compresa tra 20 e 49 unità.

Il 2017 evidenzia che nelle Marche il 6,9% delle persone vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali.

Il dato percentuale, che ha avuto il suo picco più alto nel 2014 con il 15,7%, nel corso dell'ultimo triennio si è abbassato. Il dato delle Marche è superiore a quello italiano (5,5%) e a quello del centro Italia (5,1%).

| Indice di valutazione soggettiva di difficoltà economica | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 10,6 | 12,4 | 11,6 | 12,1 | 10,5 | 11,5 | 13,7 | 16,8 | 15,0 | 15,6 | 13,4 | 10,1 | 6,8 | 6,4 |
| Italia | 15,5 | 15,2 | 15,3 | 16,6 | 18,6 | 17,0 | 17,4 | 17,1 | 17,3 | 18,8 | 17,9 | 15,4 | 10,9 | 8,6 |
| Nord | 9,3 | 9,6 | 10,7 | 12,2 | 12,7 | 11,5 | 11,4 | 10,6 | 11 | 10,4 | 10,4 | 10,1 | 7,7 | 5,9 |
| Centro | 12,8 | 12,5 | 12,2 | 13,6 | 15,1 | 13,9 | 15,1 | 12,4 | 13,6 | 13,7 | 13,9 | 10,2 | 7,7 | 5,7 |
| Sud | 24,8 | 23,8 | 22,8 | 23,8 | 28,1 | 25,8 | 26,5 | 28,3 | 27,8 | 32,8 | 30 | 25,3 | 17 | 13,7 |

Fonte: Istat, Indagine Eu-Silc

Nota: Percentuale di persone in famiglie che arrivano a fine mese con grande difficoltà;
Dato statisticamente poco significativo, perché corrispondente ad una numerosità campionaria compresa tra 20 e 49 unità.

Nel 2017 la percentuale di persone in famiglie che arrivano a fine mese con grande difficoltà sono il 6,4%. Seppure tale dato sia poco significativo, per l'esiguità del campione statistico, l'indice di valutazione soggettiva di difficoltà economica nel corso di questi ultimi anni è diminuito. Il dato delle Marche è inferiore a quello italiano (8,6%) ma superiore a quello del centro Italia (5,7%).



| Minori a rischio di povertà o esclusione sociale (totale) | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Marche | 39.261 | 41.409 | 55.707 | 42.962 | 47.302 | 52.913 | 55.382 | 60.521 | 71.554 | 71.234 | 61.493 | 81.958 | 73.514 |
| Italia | 2.968.171 | 2.955.280 | 2.950.252 | 2.976.166 | 2.958.442 | 3.004.388 | 3.046.473 | 3.322.345 | 3.556.976 | 3.360.223 | 3.303.852 | 3.504.888 | 3.389.848 |
| Nord | 645.786 | 621.783 | 658.559 | 672.173 | 706.746 | 760.232 | 815.549 | 814.601 | 1.006.760 | 913.150 | 1.008.588 | 1.038.689 | 1.036.023 |
| Centro | 361.689 | 340.785 | 383.432 | 375.220 | 359.158 | 362.656 | 441.943 | 435.694 | 490.631 | 503.870 | 466.628 | 560.374 | 528.401 |
| Sud | 1.960.696 | 1.992.712 | 1.908.261 | 1.928.773 | 1.892.538 | 1.881.500 | 1.788.981 | 2.072.050 | 2.059.585 | 1.943.203 | 1.828.636 | 1.905.825 | 1.825.424 |

Fonte: Istat

Note:

(a) L'indicatore è dato dalla somma dei minori (0-17 anni) che si trovano a rischio di povertà, in situazione di grave deprivazione materiale e che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa. Gli individui sono conteggiati una sola volta anche se sono presenti su più sub-indicatori. Sono considerati a rischio di povertà coloro che vivono in famiglie con un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito equivalente mediano disponibile, dopo i trasferimenti sociali. Le persone in condizioni di grave deprivazione materiale sono coloro che vivono in famiglie che dichiarano almeno quattro deprivazioni su nove tra: 1) non riuscire a sostenere spese impreviste; 2) avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo); non potersi permettere: 3) una settimana di ferie lontano da casa in un anno; 4) un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni; 5) di riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere l'acquisto di: 6) una lavatrice; 7) un televisore a colori; 8) un telefono; 9) un'automobile.

Le persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa sono individui con meno di 60 anni che vivono in famiglie dove gli adulti, nell'anno precedente, hanno lavorato per meno del 20 per cento del loro potenziale.

(b) Eventuali discrepanze nel computo dei totali sono dovuti ad arrotondamenti che dipendono dal disegno del campionamento.

(c) E' stata rivista l'intera serie storica

(d) L'indicatore fa parte del set di indicatori dell'Accordo di Partenariato 2014-2020

Nel 2016 i minori a rischio di povertà o esclusione sociale sono stati 73.514. Tale dato rappresenta il 2% del dato nazionale (3.389.848) e il 13,9% del dato del centro Italia (528.401).

Il 2015 è stato l'anno in cui si è registrato il numero più alto di minori a rischio di povertà o esclusione sociale (81.958). Dal 2004 al 2016 si assiste quasi ad un raddoppio del numero dei minori a rischio di povertà o esclusione sociale.

| Minori in condizione di grave deprivazione materiale (totale) | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|----------|---------------|---------------|---------------|----------|----------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Marche | 8.664 | - | 19.211 | 14.652 | 15.963 | - | - | 29.244 | 32.061 | 33.416 | 32.817 | 38.745 | 26.167 |
| Italia | 799.741 | 752.117 | 690.937 | 718.431 | 800.101 | 822.476 | 792.703 | 1.253.553 | 1.710.083 | 1.325.099 | 1.359.343 | 1.210.500 | 1.167.908 |
| Nord | 112.205 | 84.723 | 118.304 | 141.702 | 104.615 | 267.037 | 207.598 | 300.385 | 451.323 | 399.734 | 453.907 | 331.149 | 329.048 |
| Centro | 43.335 | 35.486 | 73.984 | 72.136 | 84.799 | 76.692 | 75.242 | 132.216 | 183.967 | 109.263 | 156.597 | 185.571 | 116.953 |
| Sud | 644.201 | 631.908 | 498.649 | 504.593 | 610.687 | 478.747 | 509.863 | 820.952 | 1.074.793 | 816.102 | 748.839 | 693.780 | 721.907 |

Fonte: Istat

Note:

(a) L'indicatore è dato dal numero di minori (0-17 anni) che vivono in famiglie che presentano almeno 4 di 9 problemi considerati. I problemi considerati sono: 1) non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; 2) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; 3) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; 4) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cioè con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); 5) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: 6) una lavatrice; 7) un televisore a colori; 8) un telefono; 9) un'automobile.

(b) Eventuali discrepanze nel computo dei totali sono dovuti ad arrotondamenti che dipendono dal disegno del campionamento.

(c) E' stata rivista l'intera serie storica

(d) L'indicatore fa parte del set di indicatori dell'Accordo di Partenariato 2014-2020

I dati 2016 sono più confortanti rispetto la serie storica 2011-2015. Nelle Marche risultano in condizione di grave deprivazione materiale 26.167 minori che costituiscono il 2,2% dei minori italiani in condizione di grave deprivazione materiale (1.167.908) e il 22,3% di quelli del centro Italia (116.953).



Gli indicatori utili per analizzare la condizione lavorativa giovanile sono il tasso di occupazione, cioè l'incidenza degli occupati di una determinata classe di età sul totale della popolazione corrispondente, e il tasso di disoccupazione che fornisce una misura dell'incidenza della disoccupazione tra i giovani attivi sul mercato del lavoro, escludendo cioè quanti non sono alla ricerca di un'occupazione come ad esempio gli studenti (fonte Istat giovani).

| Tasso disoccupazione – Marche | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|
| CLASSE DI ETÀ | 2016 | 2017 | 2018 |
| 20-24 anni | 28,1 | 23,4 | 20,7 |
| 15-24 anni | 31,0 | 24,2 | 22,1 |
| 25-34 anni | 16,7 | 15,9 | 11,1 |
| 35-44 anni | 8,1 | 7,9 | 6,6 |
| 45-54 anni | 8,5 | 9,0 | 6,9 |
| 55-64 anni | 5,5 | 7,9 | 5,9 |
| 15-64 anni | 10,8 | 10,7 | 8,3 |
| 15 anni e più | 10,6 | 10,6 | 8,1 |

Fonte: Istat dati SIS Marche

| Tasso occupazione – Marche | | | |
|-----------------------------------|------|------|------|
| CLASSE DI ETÀ | 2016 | 2017 | 2018 |
| 15-24 anni | 19,9 | 21,5 | 20,2 |
| 18-29 anni | 41,3 | 42,0 | 43,2 |
| 15-29 anni | 33,6 | 34,5 | 35,3 |
| 25-34 anni | 66,0 | 66,7 | 71,6 |
| 35-44 anni | 80,2 | 79,5 | 80,2 |
| 45-54 anni | 76,0 | 75,1 | 78,6 |
| 55-64 anni | 52,7 | 53,2 | 57,7 |
| 20-64 anni | 66,7 | 66,5 | 69,4 |
| 15-64 anni | 62,2 | 62,2 | 64,7 |
| 15 anni e più | 46,5 | 46,3 | 48,1 |

La serie storica 2016-2018 evidenzia che il tasso di disoccupazione della popolazione delle Marche è diminuito per quasi tutte le fasce d'età. Il valore più alto di disoccupazione si registra nella fascia d'età 15-24 anni.

Il tasso di occupazione per la medesima serie storica 2016-2018 è costantemente aumentato per tutte le classi d'età.

I MINORI IN AFFIDAMENTO FAMILIARE

Quando è temporaneamente impossibile per il bambino vivere nella sua famiglia d'origine, l'ordinamento italiano predispone lo strumento dell'affidamento presso altre famiglie.

| Minori in affidamento familiare nelle Marche | | | | |
|---|----------|------------|------------|------------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 |
| N. minori | | 431 | 419 | 443 |
| Di cui MSNA | | 8 | 10 | 9 |
| Durata inserimento Affidato | < 1 anno | 80 | 69 | 86 |
| | da 1 a 2 | 85 | 95 | 116 |
| | da 2 a 4 | 103 | 108 | 100 |
| | > 4 anni | 163 | 147 | 141 |

Fonte: Regione Marche Servizio politiche sociali e sport

Nel periodo 2015-2017 il numero di minori in affidamento familiare risulta sostanzialmente invariato (431 nel 2015, 443 nel 2017). Invariato risulta anche il numero di minori stranieri non accompagnati (MNSA) in affidamento familiare (8 nel 2015, 9 nel 2017).



| Tipologia di affido: | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| a parenti | 143 | 139 | 150 |
| a tempo pieno eteroparentale | 221 | 231 | 243 |
| diurno eteroparentale con pasti | 22 | 15 | 21 |
| diurno eteroparentale senza pasti | 38 | 24 | 15 |
| etero familiare a famiglie in rete | | | 4 |
| eteroparentale | | | 1 |
| eteroparentale parziale residenziale saltuario | | | 2 |
| eteroparentale residenziale saltuario | 10 | 9 | 7 |
| residenziale | 0 | 1 | |
| eterofamiliare | 0 | | 1 |

Fonte: Regione Marche Servizio politiche sociali e sport

La più ricorrente modalità di affidamento è quello eteroparentale (243 minori nel 2017) e a seguire quello a "parenti" 150 nel 2017. La maggioranza degli affidi supera i 4 anni (141 nel 2017). Questo dato risulta in calo nel triennio 2015-2017. Solo in 86 casi l'affido ha avuto una durata inferiore all'anno.

I MINORI IN STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

Nel caso non sia possibile ricorrere all'affidamento familiare è consentito l'inserimento del minore in una comunità educativa.

| Minori in strutture di accoglienza residenziale nelle Marche | | | | |
|---|--------------------|-------------|-------------|--------------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 |
| N. minori | | 696 | 821 | 1.024 |
| di cui MSNA | | 175 | 297 | 482 |
| Durata inserimento in struttura | < 1 anno | 368 | 469 | 589 |
| | da 1 a 2 | 158 | 182 | 251 |
| | da 2 a 4 | 120 | 110 | 122 |
| | > 4 anni | 50 | 60 | 62 |

Fonte: Regione Marche Servizio politiche sociali e sport

Nel periodo 2015-2017 il numero di minori collocati in strutture di accoglienza residenziale risulta fortemente incrementato passando da 696 casi nel 2015 a 1.024 nel 2017. Significativamente incrementato risulta anche il numero dei MSNA inseriti in strutture che passano dai 175 casi del 2015 a 482 nel 2017. Nell'arco temporale 2015-2017 risulta incrementato il numero di minori con un tempo di permanenza in struttura risulta inferiore all'anno (368 casi nel 2015 e 589 nel 2017). Risulta invece, pressoché invariata il numero di minori con permanenza in struttura superiore ai 4 anni (50 casi nel 2015, 62 nel 2017).



| Tipologia strutture | | | |
|---------------------------------------|------|------|------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Comunità alloggio adolescenti | 1 | | 1 |
| Comunità educativa minorenni | 454 | 493 | 604 |
| Comunità familiare | 36 | 47 | 66 |
| Comunità familiare minorenni | 23 | 58 | 53 |
| Comunità pronta accoglienza minorenni | 24 | 60 | 145 |
| Casa famiglia | 61 | 61 | 63 |
| Altra tipologia | 99 | 102 | 105 |

Fonte: Regione Marche Servizio politiche sociali e sport

La tipologia di strutture più frequentemente attivata per l'accoglienza residenziale per minorenni è la comunità educativa (604 casi nel 2017). In soli 66 casi è stata invece attivata la comunità familiare, il ricorso alla quale risulta comunque duplicato nel triennio 2015-2017 (36 casi nel 2015, 66 nel 2017).

ISTRUZIONE

L'istruzione e la formazione svolgono un ruolo essenziale nel contesto economico e sociale di un Paese. Titoli di studio più elevati sono associati a maggiori opportunità di lavoro, retribuzioni più alte, migliori condizioni di salute e maggiore impegno sociale dell'individuo, con ricadute positive sulla collettività. Il miglioramento del livello d'istruzione e della formazione ha assunto una parte fondamentale nelle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea, fino a costituire parte integrante di Europa 2020, la strategia decennale per la crescita e l'occupazione, varata nel 2010 dall'Unione Europea, con l'obiettivo di creare le condizioni per uno sviluppo intelligente, sostenibile e solidale (fonte Istat giovani).

Istruzione scolastica

| Bambini da 0 a 2 anni fruitori dei servizi per l'infanzia (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ZONA | 2003/2004 | 2004/2005 | 2005/2006 | 2007/2008 | 2008/2009 | 2009/2010 | 2010/2011 | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 | 2015/2016 |
| Marche | 15,7 | 17,2 | 14,9 | 15,5 | 15,9 | 16,1 | 16,9 | 17,2 | 16,5 | 15,7 | 16,5 | 15,9 |
| Italia | 11,4 | 11,2 | 11,7 | 12,0 | 12,7 | 13,6 | 14,0 | 13,9 | 13,0 | 12,9 | 12,6 | 12,6 |
| Nord | 16,0 | 15,4 | 16,3 | 16,6 | 17,1 | 18,5 | 18,9 | 18,4 | 16,7 | 17,0 | 16,0 | 15,8 |
| Centro | 14,9 | 14,3 | 15,1 | 15,5 | 16,5 | 17,0 | 17,9 | 18,8 | 18,4 | 17,8 | 18,3 | 18,3 |
| Sud | 4,4 | 4,6 | 4,3 | 4,4 | 5,0 | 5,1 | 5,3 | 5,2 | 4,9 | 4,6 | 4,7 | 5,0 |

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e servizi sociali offerti dai Comuni singoli o associati

Note:

(a) I "servizi per l'infanzia" fanno riferimento soltanto alle strutture pubbliche di titolarità Comunale o strutture private in convenzione o finanziate dai Comuni. I servizi compresi sono asili nido, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia.

(b) L'indicatore è calcolato sulla popolazione post-censuaria solo a partire dal 2011. Per gli anni precedenti l'aggiornamento è stato effettuato solo a livello Italia.

(c) Fino al 2006 la data di riferimento della rilevazione per gli utenti dei servizi socio educativi era il 31 maggio, a partire dal 2007 la data di riferimento è il 31 dicembre.

Nelle Marche i bambini da 0 a 2 anni che nel 2016 hanno usufruito dei servizi per l'infanzia sono il 15,9%. Il dato regionale è superiore al dato italiano (12,6%) e inferiore a quello del centro Italia (18,3%).



| Numero di scuole, numero di classi ed alunni iscritti nella Scuola dell'Infanzia - Marche A.S. 2017/2018 | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|-----------|------------|------------------|------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------------|--------------|---------------|--------------|------------|--------------|
| ZONA | numero di scuole | | | numero di classi | | | iscritti | | | iscritti - femmine | | | stranieri | | |
| | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale |
| Marche | 489 | 99 | 588 | 1.417 | 238 | 1.655 | 32.335 | 5.110 | 37.445 | 15.436 | 2.497 | 17.933 | 4.199 | 249 | 4.448 |
| Pesaro e Urbino | 119 | 40 | 159 | 303 | 106 | 409 | 6.798 | 2.241 | 9.039 | 3.234 | 1.065 | 4.299 | 922 | 159 | 1.081 |
| Ancona | 146 | 21 | 167 | 466 | 52 | 518 | 10.600 | 1.075 | 11.675 | 5.033 | 522 | 5.555 | 1.332 | 45 | 1.377 |
| Macerata | 102 | 19 | 121 | 295 | 40 | 335 | 6.725 | 848 | 7.573 | 3.250 | 440 | 3.690 | 966 | 35 | 1.001 |
| Ascoli Piceno | 59 | 13 | 72 | 193 | 23 | 216 | 4.548 | 495 | 5.043 | 2.205 | 241 | 2.446 | 401 | 7 | 408 |
| Fermo | 63 | 6 | 69 | 160 | 17 | 177 | 3.664 | 451 | 4.115 | 1.714 | 229 | 1.943 | 578 | 3 | 581 |

Fonte: MIUR - Servizio Statistica

Nell'anno scolastico 2017/2018 nella Regione Marche risultano iscritti alla scuola dell'infanzia 37.445 bambini. La maggior parte di questi frequenta la scuola statale (86%). Il 48% degli iscritti sono femmine. Gli alunni stranieri rappresentano quasi il 12% del totale degli iscritti e risultano in decremento a partire dall'anno scolastico 2012-2013 (I minori stranieri iscritti alla scuola dell'infanzia nell'a.s. 2012-2013 erano 5.609 (fonte: SIS Marche 2018 "Report istruzione, formazione e lavoro). Quasi tutti i bambini stranieri frequentano una scuola dell'infanzia statale.

| Numero di scuole, numero di classi ed alunni iscritti nella Scuola Primaria – Marche A.S. 2017/2018 | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------|-----------|------------|------------------|-----------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------------|------------|---------------|--------------|-----------|--------------|
| ZONA | numero di scuole | | | numero di classi | | | iscritti | | | iscritti - femmine | | | stranieri | | |
| | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale |
| Marche | 435 | 15 | 450 | 3.530 | 80 | 3.610 | 66.458 | 1.269 | 67.727 | 32.217 | 636 | 32.853 | 8.384 | 41 | 8.425 |
| Pesaro e Urbino | 111 | 4 | 115 | 852 | 24 | 876 | 16.090 | 402 | 16.492 | 7.823 | 204 | 8.027 | 1.969 | 11 | 1.980 |
| Ancona | 117 | 4 | 121 | 1.100 | 21 | 1.121 | 21.368 | 237 | 21.605 | 10.385 | 114 | 10.499 | 2.648 | 25 | 2.673 |
| Macerata | 93 | 1 | 94 | 749 | 5 | 754 | 13.584 | 115 | 13.699 | 6.620 | 59 | 6.679 | 2.018 | 0 | 2.018 |
| Ascoli Piceno | 58 | 5 | 63 | 438 | 25 | 463 | 8.324 | 424 | 8.748 | 4.013 | 214 | 4.227 | 672 | 3 | 675 |
| Fermo | 56 | 1 | 57 | 391 | 5 | 396 | 7.092 | 91 | 7.183 | 3.376 | 45 | 3.421 | 1.077 | 2 | 1.079 |

Fonte: MIUR - Servizio Statistica

Nelle Marche sono presenti 450 scuole primarie di cui 15 a gestione privata.

I bambini iscritti alla scuola primaria nell'anno scolastico 2017/2018 sono 67.727 di cui il 48,5% sono femmine e il 12,4% stranieri.



| Numero di scuole, numero di classi ed alunni iscritti nella Scuola Secondaria 1° grado – Marche A.S. 2017/2018 | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|----------|------------|------------------|-----------|--------------|---------------|------------|---------------|--------------------|------------|---------------|--------------|-----------|--------------|
| ZONA | numero di scuole | | | numero di classi | | | iscritti | | | iscritti - femmine | | | stranieri | | |
| | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale |
| Marche | 221 | 7 | 228 | 1.905 | 20 | 1.925 | 41.189 | 327 | 41.516 | 19.778 | 153 | 19.931 | 4.867 | 13 | 4.880 |
| Pesaro e Urbino | 52 | 1 | 53 | 460 | 3 | 463 | 10.147 | 53 | 10.200 | 4.848 | 24 | 4.872 | 1.085 | 1 | 1.086 |
| Ancona | 62 | 1 | 63 | 574 | 3 | 577 | 12.831 | 60 | 12.891 | 6.163 | 31 | 6.194 | 1.448 | 4 | 1.452 |
| Macerata | 51 | 1 | 52 | 403 | 3 | 406 | 8.241 | 64 | 8.305 | 3.962 | 30 | 3.992 | 1.157 | 2 | 1.159 |
| Ascoli Piceno | 29 | 3 | 32 | 253 | 8 | 261 | 5.469 | 135 | 5.604 | 2.662 | 60 | 2.722 | 502 | 6 | 508 |
| Fermo | 27 | 1 | 28 | 215 | 3 | 218 | 4.501 | 15 | 4.516 | 2.143 | 8 | 2.151 | 675 | 0 | 675 |

Fonte: MIUR - Servizio Statistica

Le scuole secondarie di primo grado presenti nelle Marche sono 228 di cui 7 private. La maggiore incidenza di scuole private si ha nella provincia di Ascoli Piceno.

Nell'anno scolastico 2017/2018 le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado hanno riguardato 41.516 bambini, di cui il 48% femmine e l'11,6% stranieri.

| Numero di scuole, numero di classi ed alunni iscritti nella Scuola Secondaria 2° grado - Marche A.S. 2017/2018 | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|-----------|------------|------------------|------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------------|------------|---------------|--------------|-----------|--------------|
| ZONA | numero di scuole | | | numero di classi | | | iscritti | | | iscritti - femmine | | | stranieri | | |
| | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale | statale | privata | totale |
| Marche | 180 | 31 | 211 | 3.349 | 129 | 3.478 | 69.224 | 1.402 | 70.626 | 33.821 | 456 | 34.277 | 6.528 | 67 | 6.595 |
| Pesaro e Urbino | 37 | 3 | 40 | 731 | 15 | 746 | 15.979 | 227 | 16.206 | 8.204 | 47 | 8.251 | 1.472 | 18 | 1.490 |
| Ancona | 57 | 6 | 63 | 1.063 | 31 | 1.094 | 21.399 | 247 | 21.646 | 10.194 | 76 | 10.270 | 2.038 | 14 | 2.052 |
| Macerata | 45 | 11 | 56 | 725 | 40 | 765 | 14.538 | 392 | 14.930 | 7.243 | 159 | 7.402 | 1.496 | 5 | 1.501 |
| Ascoli Piceno | 24 | 6 | 30 | 491 | 23 | 514 | 10.423 | 391 | 10.814 | 4.991 | 110 | 5.101 | 841 | 27 | 868 |
| Fermo | 17 | 5 | 22 | 339 | 20 | 359 | 6.885 | 145 | 7.030 | 3.189 | 64 | 3.253 | 681 | 3 | 684 |

Fonte: MIUR - Servizio Statistica

Nella Regione sono presenti 211 scuole secondarie di secondo grado di cui 31 private. La maggiore incidenza di scuole private si ha nella provincia di Macerata. Il numero degli iscritti nell'anno scolastico 2017/2018 è di 70.626 di cui il 48,5% di femmine e il 9,3% di stranieri.

Gli studenti si concentrano per il 30,6% nella provincia di Ancona, seguita da Pesaro Urbino (22,9%), Ascoli Piceno (15,3%) e Fermo (10%).



Istruzione universitaria

| Studenti ISCRITTI e IMMATRICOLATI nell'anno accademico 2017/2018 | | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|----------------------|--------------|--------------|
| Università | Iscritti | | | Di cui immatricolati | | |
| | Totali | Maschi | Femmine | Totali | Maschi | Femmine |
| "Carlo Bo" di Urbino | 14.053 | 8.667 | 5.386 | 2.522 | 1.549 | 973 |
| Politecnica delle Marche – Ancona | 15.009 | 6.759 | 8.250 | 2.377 | 1.018 | 1.359 |
| Macerata | 9.853 | 7.146 | 2.707 | 1.572 | 1.190 | 382 |
| Camerino | 6.384 | 3.201 | 3.183 | 1.015 | 464 | 551 |
| Totale Atenei Marchigiani | 45.299 | 25.773 | 19.526 | 7.486 | 4.221 | 3.265 |

Fonte: MIUR - Servizio Statistica

Nella Regione Marche sono presenti quattro atenei (Università Politecnica delle Marche, Università degli studi di Camerino, Università degli studi di Macerata e Università degli studi "Carlo Bo" di Urbino) ai quali nell'anno accademico 2017/2018 risultano iscritti 45.299 studenti, di cui 7.486 immatricolati (nel 2016 gli studenti iscritti erano 46.095 di cui 7.933 immatricolati). Quasi il 57% degli iscritti sono donne. Nell'ateneo maceratese le donne costituiscono il 71,7%, mentre nell'ateneo anconetano rappresentano il 45,6% degli iscritti (fonte report SIS Marche "Istruzione formazione e lavoro 2019).

| Studenti Stranieri ISCRITTI e IMMATRICOLATI nell'anno accademico 2017/2018 | | | | | |
|--|--------------|-------------|----------------------|-------------|-----------------|
| Università | Iscritti | | Di cui immatricolati | | Distribuzione % |
| "Carlo Bo" di Urbino | 912 | 6,5% | 154 | 6,1% | 34,30% |
| Politecnica delle Marche – Ancona | 687 | 4,6% | 112 | 4,7% | 25,80% |
| Macerata | 425 | 4,3% | 59 | 3,8% | 16,00% |
| Camerino | 634 | 9,9% | 110 | 10,8% | 23,90% |
| Totale Atenei Marchigiani | 2.658 | 5,9% | 435 | 5,8% | 100,00% |

Fonte: MIUR - Servizio Statistica

Gli studenti stranieri iscritti agli Atenei Marchigiani ammontano a 2.658: oltre il 34% di questi studiano presso l'Ateneo Carlo Bo di Urbino.

L'ateneo con minor presenza di studenti stranieri - sia in termini di distribuzione percentuale, sia come incidenza sui propri iscritti- risulta quello di Macerata.

L'Ateneo di Camerino invece presenta la maggior incidenza di studenti stranieri sul totale degli iscritti pari a circa il 10% (fonte report SIS Marche "Istruzione formazione e lavoro 2019).



Livello di istruzione della popolazione

| Persone di 18-24 anni che hanno conseguito al più la licenza media, non hanno qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno due anni e non sono inserite in un percorso di istruzione o formazione (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 17,2 | 19,2 | 17,5 | 15,8 | 14,3 | 15,4 | 14,8 | 12,5 | 15,3 | 13,2 | 10,9 | 10,0 | 11,0 | 10,1 |
| Italia | 23,1 | 22,1 | 20,4 | 19,5 | 19,6 | 19,1 | 18,6 | 17,8 | 17,3 | 16,8 | 15,0 | 14,7 | 13,8 | 14,0 |
| Nord | 20,8 | 19,8 | 17,6 | 16,5 | 17,4 | 17,7 | 16,6 | 15,7 | 15,1 | 14,1 | 12,0 | 11,7 | 10,6 | 11,3 |
| Centro | 17,3 | 16,0 | 14,3 | 13,5 | 14,3 | 13,2 | 14,6 | 15,3 | 14,3 | 13,5 | 12,4 | 11,5 | 10,8 | 10,7 |
| Sud | 27,6 | 26,7 | 25,4 | 24,7 | 23,7 | 22,8 | 22,3 | 20,9 | 20,8 | 21,1 | 19,3 | 19,2 | 18,4 | 18,5 |

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel 2017 le persone di età compresa tra i 18-24 anni che hanno conseguito al più la licenza media, non hanno qualifiche professionali regionali, ottenute in corsi della durata di almeno due anni e non sono inserite in un percorso di istruzione o formazione sono il 10,1%. Il dato è inferiore a quello nazionale (14%) e a quello del centro Italia (10,7%).

| Persone di 25-64 che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (scuola media superiore) (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 52,3 | 53,6 | 54,6 | 55,2 | 55,8 | 57,3 | 57,6 | 58,1 | 60,0 | 61,4 | 62,9 | 64,1 | 63,6 | 64,5 |
| Italia | 48,7 | 50,1 | 51,3 | 52,2 | 53,3 | 54,2 | 55,1 | 56,0 | 57,2 | 58,2 | 59,3 | 59,9 | 60,1 | 60,9 |
| Nord | 50,5 | 52,4 | 53,7 | 55,2 | 56,5 | 57,3 | 58,4 | 59,0 | 60,1 | 61,3 | 62,5 | 63,2 | 63,5 | 64,5 |
| Centro | 54,9 | 56,3 | 57,3 | 57,8 | 59,2 | 60,5 | 60,9 | 61,8 | 63,1 | 64,1 | 65,9 | 66,6 | 66,7 | 67,4 |
| Sud | 42,7 | 43,5 | 44,7 | 45,1 | 45,6 | 46,6 | 47,4 | 48,7 | 50,1 | 50,6 | 51,2 | 51,6 | 51,8 | 52,5 |

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel 2017 le persone di età compresa tra i 25-64 anni che hanno completato la scuola secondaria di II grado sono il 64,5% della popolazione totale. Il dato risulta superiore a quello nazionale (60,9%) e inferiore a quello del centro Italia (67,4%). Il dato percentuale nel corso degli anni è andato sempre più aumentando.



| Persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario per sesso, regione e ripartizione geografica (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 16,1 | 19,4 | 22,4 | 22,4 | 20,4 | 19,6 | 25,2 | 24,2 | 22,7 | 22,9 | 24,9 | 28,7 | 32,3 | 33,0 |
| Italia | 15,6 | 17,1 | 17,6 | 18,6 | 19,2 | 19,0 | 19,9 | 20,4 | 21,9 | 22,5 | 23,9 | 25,3 | 26,2 | 26,9 |
| Nord | 16,4 | 17,9 | 19,0 | 19,6 | 19,8 | 20,2 | 21,2 | 22,1 | 24,0 | 24,6 | 25,3 | 27,6 | 28,6 | 30,0 |
| Centro | 18,7 | 20,6 | 19,7 | 22,7 | 23,6 | 23,0 | 24,6 | 23,6 | 24,8 | 25,8 | 28,7 | 30,7 | 31,0 | 29,9 |
| Sud | 12,9 | 14,0 | 14,7 | 14,9 | 15,9 | 15,2 | 15,6 | 16,4 | 17,7 | 18,3 | 19,7 | 19,7 | 20,7 | 21,6 |

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel 2017 le persone di età compresa tra i 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario sono state il 33%. Il dato risulta superiore a quello nazionale (26,9%) e a quello del centro Italia (29,9%). Il dato percentuale nel corso degli anni è andato sempre più aumentando.

Abbandono prematuro degli studi

| Abbandono complessivo nella Regione Marche nell'a.s. 2015/2016 e nel passaggio all'a.s. 2016/2017 | | | | |
|--|---|--------------------------|---|--------------------------|
| Provincia | Scuola sec. I grado | | Scuola sec. II grado | |
| | Frequentanti inizio anno scolastico | Abbandono complessivo | Frequentanti inizio anno scolastico | Abbandono complessivo |
| AN | 12.997 | 54 | 21.526 | 753 |
| AP | 10.090 | 66 | 18.798 | 823 |
| MC | 8.550 | 55 | 14.823 | 425 |
| PS | 10.128 | 41 | 16.075 | 466 |
| TOTALE | 41.765 | 216 | 71.222 | 2.467 |

Nell'a.s. 2015/2016 e nel passaggio 2016/2017 l'abbandono scolastico complessivo nella scuola secondaria di primo grado è stato di 216 ragazzi (0,5%) su un totale di 41.765 frequentanti. Nella scuola secondaria di secondo grado l'abbandono complessivo nei medesimi anni scolastici è stato di 2.467 ragazzi (3,5%) su un totale di 71.222 frequentati all'inizio dell'anno scolastico.



| Indicatori abbandono scolastico – NEET | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| INDICATORE | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| A | 17,2 | 19,2 | 17,5 | 15,8 | 14,4 | 15,4 | 14,8 | 12,5 | 15,3 | 13,2 | 10,9 | 10,0 | 11,0 | 10,1 |
| B | 12,7 | 13,6 | 12,0 | 11,4 | 13,2 | 16,1 | 13,9 | 15,4 | 17,6 | 20,2 | 20,3 | 19,8 | 19,2 | 19,0 |

Fonte: noi-italia.istat.it, Rilevazione sulle forze di lavoro – Territorio Marche – valori percentuali

(A) Giovani che abbandonano prematuramente gli studi: Nel sistema di istruzione/formazione italiano, l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative.

(B) Giovani che non lavorano e non studiano: L'indicatore (Neet) individua i giovani di 15-29 anni che non sono né occupati, né inseriti (nelle quattro settimane che precedono l'intervista) in un percorso di istruzione o formazione, ovvero in un qualsiasi tipo di istruzione scolastica/universitaria o di attività formativa. Non sono considerate le attività formative non formali quali l'autoapprendimento. Una parte considerevole dei Neet è costituita da giovani alla ricerca di lavoro o disponibili a lavorare, quindi non è corretto considerare i Neet come giovani disinteressati al mondo del lavoro.

I giovani marchigiani che nel 2017 hanno abbandonato prematuramente gli studi, non hanno titoli scolastici superiori alla scuola secondaria di primo grado, non sono in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata almeno biennale e non frequentanti corsi scolastici o attività formative sono il 10,1% della popolazione in età compresa tra i 18-24 anni. Nella serie storica la percentuale di abbandono prematura degli studi è diminuita. I NEET (Not in Education, Employment or Training), giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione, nel 2017 sono il 19% e anche questa ultima percentuale è diminuita nel corso degli ultimi 5 anni.

RELAZIONI FAMILIARI E AMICALI

| Giovani di 18-34 anni, celibi e nubili, che vivono in famiglia con almeno un genitore (per 100 persone con le stesse caratteristiche) | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2001 | 2002 | 2003 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 63,1 | 60,2 | 59,6 | 63,9 | 62,2 | 55,6 | 57,2 | 57,7 | 59,7 | 60,8 | 58,4 | 66,5 | 63,5 | 68,0 | 63,9 | 64,9 |
| Italia | 60,4 | 59,7 | 59,6 | 59,5 | 60,1 | 59,1 | 59,9 | 58,6 | 58,6 | 59,6 | 61,5 | 62,2 | 62,5 | 62,5 | 63,5 | 62,6 |
| Nord | 58,2 | 56,7 | 56,5 | 56,1 | 57,6 | 54,3 | 54,2 | 53,3 | 53,6 | 53,6 | 57,2 | 59,0 | 60,2 | 58,1 | 60,1 | 57,8 |
| Centro | 61,5 | 60,8 | 59,1 | 58,2 | 60,4 | 60,0 | 58,8 | 58,1 | 57,5 | 61,8 | 60,2 | 61,1 | 57,7 | 61,4 | 62,9 | 65,0 |
| Sud | 63,7 | 62,8 | 64,3 | 63,6 | 62,9 | 65,2 | 67,6 | 65,3 | 65,0 | 65,9 | 68,1 | 67,3 | 69,0 | 68,5 | 68,5 | 66,7 |

I giovani di età compresa tra i 18-34 anni, celibi e nubili che vivono in famiglia con almeno un genitore, nel 2017 sono il 64,9% dei giovani con le medesime caratteristiche. Nella serie storica la percentuale ha subito un calo nell'anno 2006 (62,2%) per poi risalire fino al 2015 (68%). Il dato regionale è superiore al dato italiano (62,6%) e a quello del centro Italia (65%).



| Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto soddisfatte delle relazioni familiari (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 32,8 | 31,1 | 32,4 | 34,1 | 31,7 | 36,3 | 33,4 | 34,6 | 32,7 | 33,3 | 32,0 | 31,4 | 33,7 |
| Italia | 34,2 | 33,7 | 34,8 | 36,1 | 35,6 | 35,7 | 34,7 | 36,9 | 33,4 | 33,7 | 34,6 | 33,2 | 33,0 |
| Nord | 39,7 | 39,1 | 40,7 | 42,5 | 40,1 | 40,3 | 39,5 | 43,5 | 38,3 | 38,6 | 40,4 | 38,4 | 37,3 |
| Centro | 33,1 | 33,6 | 33,4 | 34,8 | 36,3 | 36,4 | 34,7 | 33,6 | 33,2 | 34,6 | 33,3 | 31,9 | 33,2 |
| Sud | 27,7 | 26,7 | 27,9 | 28,5 | 29,4 | 29,1 | 28,4 | 30,1 | 26,8 | 26,7 | 27,6 | 27,1 | 27,1 |

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Nel 2017 le persone di 14 anni e più che si dichiarano molto soddisfatte delle relazioni familiari sono il 33,7%. Il dato è lievemente superiore al dato italiano (33,0%) e a quello del centro Italia (33,2%). Dal 2013 al 2016 il livello di soddisfazione è incrementato.

| Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto soddisfatte delle relazioni amicali (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 24,3 | 24,5 | 25,1 | 27,4 | 22,5 | 27,5 | 25,7 | 26,6 | 23,0 | 22,0 | 24,0 | 22,1 | 23,2 |
| Italia | 24,8 | 23,4 | 23,8 | 25,8 | 25,5 | 25,4 | 24,4 | 26,7 | 23,7 | 23,7 | 24,8 | 23,6 | 23,1 |
| Nord | 27,9 | 27,2 | 27,9 | 29,5 | 28,5 | 28,0 | 28,0 | 31,2 | 27,3 | 27,0 | 28,8 | 26,6 | 26,2 |
| Centro | 25,7 | 23,8 | 23,5 | 26,1 | 26,8 | 26,4 | 25,0 | 24,9 | 23,1 | 24,4 | 25,5 | 23,9 | 23,9 |
| Sud | 20,2 | 18,3 | 18,6 | 20,7 | 20,9 | 21,3 | 19,3 | 21,6 | 19,2 | 19,0 | 19,1 | 19,4 | 18,5 |

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Nel 2017 le persone di 14 anni e più che si dichiarano molto soddisfatte delle relazioni amicali sono il 23,2%. Il dato è lievemente superiore al dato italiano (23,1%) e inferiore a quello del centro Italia (23,9%). Nella serie storica 2005-2017 il dato presenta un orientamento oscillante.

| Persone di 14 anni e più che hanno parenti, amici o vicini su cui contare (valori percentuali) | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 1998 | 2003 | 2009 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 77,2 | 79,3 | 78,4 | 81,0 | 81,7 | 83,6 | 83,4 | 80,0 |
| Italia | 77,3 | 75,7 | 75,9 | 80,9 | 81,8 | 81,6 | 81,7 | 80,4 |
| Nord | 80,2 | 79,5 | 79,9 | 82,9 | 83,6 | 82,9 | 82,8 | 83,5 |
| Centro | 77,1 | 75,4 | 76,9 | 82,3 | 83,4 | 82,4 | 82,9 | 79,9 |
| Sud | 73,5 | 70,8 | 69,8 | 77,5 | 78,5 | 79,4 | 79,6 | 76,6 |

Fonte: Istat, Indagine Famiglia e Soggetti Sociali 1998, 2003, 2009; Indagine Aspetti della vita quotidiana 2013-2017.

Nelle Marche le persone di 14 anni e più che hanno parenti, amici o vicini su cui contare nel 2017 sono l'80%. Il dato percentuale 2017 risulta inferiore a quello del 2015, in linea con il dato italiano (80,4%) e con quello del centro Italia (79,9%).



ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

| Persone di 14 anni e più che parlano di politica o che si informano di politica almeno una volta a settimana, che hanno partecipato online a consultazioni o votazioni su problemi sociali o politici o hanno letto e postato opinioni su problemi sociali o politici sul web negli ultimi 3 mesi (valori percentuali) | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ZONA | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 67,9 | 69,8 | 74,9 | 67,7 | 69,2 | 66,3 | 64,7 |
| Italia | 67,4 | 67,1 | 68,7 | 67,0 | 66,4 | 63,1 | 59,4 |
| Nord | 73,5 | 73,3 | 74,5 | 72,0 | 71,5 | 68,3 | 64,0 |
| Centro | 70,3 | 68,8 | 73,4 | 71,9 | 71,3 | 67,9 | 64,2 |
| Sud | 57,5 | 57,9 | 58,4 | 57,4 | 56,7 | 53,3 | 50,5 |

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

(a) Gli indicatori relativi agli anni 2011-2014 sono stati aggiornati in conseguenza del ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.

Le persone di 14 anni e più che parlano di politica o si informano di politica almeno una volta a settimana, che hanno partecipato a consultazioni, votazioni su problemi socio-politici, che hanno letto e postato opinioni su problemi socio-politici sul web negli ultimi tre mesi del 2017 sono il 64,7% della popolazione con le medesime caratteristiche. Considerando la serie storica si nota una crescente diminuzione dell'interesse in tutta Italia.

| Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|------------|------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ZONA | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 11,0 | 7,4 | 7,8 | 7,4 | 10,4 | 9,3 | 10,2 | 9,2 | 9,9 | 10,1 | 12,9 | 11,8 | 10,3 |
| Italia | 8,9 | 8,8 | 9,2 | 9,0 | 9,2 | 10,0 | 10,0 | 9,7 | 9,5 | 10,1 | 10,6 | 10,7 | 10,4 |
| Nord | 11,4 | 11,9 | 12,4 | 11,9 | 11,9 | 13,0 | 13,6 | 13,1 | 12,2 | 13,2 | 13,2 | 13,9 | 13,5 |
| Centro | 8,2 | 7,9 | 7,7 | 7,8 | 8,5 | 9,2 | 8,1 | 8,1 | 9,0 | 9,1 | 9,7 | 9,7 | 9,2 |
| Sud | 5,9 | 5,2 | 5,8 | 5,8 | 6,0 | 6,4 | 6,4 | 6,0 | 6,1 | 6,5 | 7,7 | 6,9 | 7,0 |

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

(a) Gli indicatori relativi agli anni 2011-2014 sono stati aggiornati in conseguenza del ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.

Nel 2017 le persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato sono il 10,3%. Il dato, che nell'ultimo triennio è diminuito, è leggermente inferiore alla percentuale italiana (10,45%) e superiore a quella del centro Italia (9,2%).



| Nel suo tempo libero pratica con carattere di continuità uno o più sport? | | | | | | | | | | | |
|---|---------|------------------------------|--------|--------|------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Classe Età | | Non risponde/Non applicabile | | | SI | | | NO | | | |
| | | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | |
| Marche | Maschio | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 14.137 | 4.734 | 8.212 | 18.656 | 18.509 | 18.713 |
| | | 18-19 anni | 0 | 0 | 0 | 5.773 | 6.828 | 7.570 | 8.617 | 5.549 | 5.991 |
| | | 20-24 anni | 0 | 0 | 0 | 10.588 | 23.365 | 19.665 | 22.624 | 20.630 | 20.008 |
| | | 25-34 anni | 1.325 | 0 | 0 | 43.135 | 41.679 | 43.357 | 36.555 | 39.317 | 36.145 |
| | Femmina | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 12.757 | 10.334 | 14.342 | 17.103 | 11.595 | 16.677 |
| | | 18-19 anni | 0 | 0 | 0 | 12.036 | 10.719 | 11.303 | 3.008 | 1.896 | 1.700 |
| | | 20-24 anni | 0 | 0 | 0 | 19.507 | 32.255 | 21.669 | 10.569 | 7.488 | 5.563 |
| | | 25-34 anni | 952 | 0 | 0 | 54.949 | 60.780 | 53.658 | 24.727 | 19.331 | 23.879 |
| | Totale | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 26.894 | 15.068 | 22.554 | 35.759 | 30.104 | 35.390 |
| | | 18-19 anni | 0 | 0 | 0 | 17.809 | 17.547 | 18.873 | 11.625 | 7.445 | 7.691 |
| | | 20-24 anni | 0 | 0 | 0 | 30.095 | 55.620 | 41.334 | 33.194 | 28.117 | 25.571 |
| | | 25-34 anni | 2.277 | 0 | 0 | 98.084 | 102.459 | 97.015 | 61.282 | 58.648 | 60.024 |
| Centro Italia | Maschio | 14-17 anni | 0 | 2.097 | 0 | 89.464 | 60.726 | 73.104 | 127.663 | 164.493 | 146.567 |
| | | 18-19 anni | 0 | 0 | 0 | 41.379 | 60.713 | 47.394 | 64.904 | 63.267 | 57.018 |
| | | 20-24 anni | 953 | 3.581 | 0 | 135.208 | 127.041 | 160.717 | 149.555 | 138.616 | 127.958 |
| | | 25-34 anni | 1.325 | 2.179 | 0 | 390.199 | 354.494 | 370.240 | 263.791 | 295.032 | 259.862 |
| | Femmina | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 75.073 | 72.797 | 104.528 | 139.216 | 107.869 | 89.260 |
| | | 18-19 anni | 0 | 697 | 0 | 84.110 | 72.604 | 65.887 | 20.516 | 57.183 | 39.280 |
| | | 20-24 anni | 0 | 1.460 | 0 | 164.258 | 171.785 | 165.070 | 89.680 | 90.412 | 95.253 |
| | | 25-34 anni | 1.677 | 1.354 | 0 | 460.790 | 445.734 | 470.938 | 188.516 | 193.689 | 145.252 |
| | Totale | 14-17 anni | 0 | 2.097 | 0 | 164.537 | 133.524 | 177.632 | 266.880 | 272.362 | 235.827 |
| | | 18-19 anni | 0 | 697 | 0 | 125.489 | 133.317 | 113.281 | 85.419 | 120.450 | 96.298 |
| | | 20-24 anni | 953 | 5.041 | 0 | 299.465 | 298.826 | 325.787 | 239.235 | 229.028 | 223.211 |
| | | 25-34 anni | 3.002 | 3.533 | 0 | 850.989 | 800.228 | 841.178 | 452.307 | 488.721 | 405.115 |
| Italia | Maschio | 14-17 anni | 3.638 | 3.448 | 0 | 477.472 | 488.133 | 482.520 | 686.913 | 740.107 | 702.865 |
| | | 18-19 anni | 0 | 1.791 | 0 | 282.479 | 278.964 | 292.693 | 326.423 | 287.598 | 262.220 |
| | | 20-24 anni | 7.083 | 15.052 | 0 | 857.486 | 829.122 | 873.625 | 697.066 | 691.790 | 662.464 |
| | | 25-34 anni | 10.786 | 12.484 | 0 | 2.067.075 | 2.043.151 | 1.990.450 | 1.325.704 | 1.319.555 | 1.299.020 |
| | Femmina | 14-17 anni | 3.690 | 6.770 | 0 | 602.795 | 557.429 | 646.359 | 544.660 | 489.072 | 506.020 |
| | | 18-19 anni | 836 | 1.991 | 0 | 371.469 | 378.121 | 392.282 | 165.027 | 225.456 | 185.346 |
| | | 20-24 anni | 3.786 | 9.491 | 0 | 997.030 | 976.912 | 859.518 | 447.004 | 469.556 | 450.742 |
| | | 25-34 anni | 15.788 | 14.527 | 0 | 2.521.385 | 2.439.624 | 2.336.404 | 811.583 | 854.842 | 864.244 |
| | Totale | 14-17 anni | 7.328 | 10.218 | 0 | 1.080.268 | 1.045.563 | 1.128.879 | 1.231.573 | 1.229.179 | 1.208.885 |
| | | 18-19 anni | 836 | 3.783 | 0 | 653.948 | 657.085 | 684.975 | 491.451 | 513.054 | 447.566 |
| | | 20-24 anni | 10.869 | 24.542 | 0 | 1.854.517 | 1.806.034 | 1.733.143 | 1.144.070 | 1.161.346 | 1.113.206 |
| | | 25-34 anni | 26.573 | 27.011 | 0 | 4.588.460 | 4.482.775 | 4.326.854 | 2.137.286 | 2.174.397 | 2.163.264 |

I minori marchigiani che nel tempo libero praticano sport sono diminuiti nel triennio 2016-2018, evidenziando un trend inverso a quello rilevabile nel Centro Italia e a livello nazionale.



DIPENDENZE

Tossicodipendenza

| Disaggregazione regionale dei tossicodipendenti in trattamento e relativa percentuale di incidenza sul totale nazionale | | | | |
|---|--|----------------------------------|--|----------------------------------|
| | giugno 2017 | | dicembre 2017 | |
| | Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture Socio-riabilitative | Incidenza % sul totale Nazionale | Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture Socio-riabilitative | Incidenza % sul totale Nazionale |
| Marche | 699 | 4,70 | 674 | 4,22 |
| Totale | 14.865 | 100,00 | 15.959 | 100,00 |

Fonte: Istat dati SIS Marche

I dati 2017, riportati semestralmente, evidenziano che nelle Marche, su un totale nazionale di 15.959 tossicodipendenti (dicembre 2017) sono stati trattati presso le strutture socio-riabilitative 674 utenti che corrispondono al 4,22% del totale nazionale nello stesso periodo. Paragonando i dati tra il primo e il secondo semestre si nota che il numero degli utenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative marchigiane è diminuito a fronte di un incremento del dato nazionale nello stesso periodo.

| Numero decessi correlati all'abuso di droghe Anno 2017 | | | | |
|--|--------|---------|--------|---|
| Età | Maschi | Femmine | Totale | Incidenza % delle fasce di età sul totale |
| Inf. 15 | = | = | = | = |
| 15-19 | 6 | 4 | 10 | 3,4 |
| 20-24 | 13 | 5 | 18 | 6,12 |
| 25-29 | 24 | 4 | 28 | 9,52 |
| 30-34 | 27 | 7 | 34 | 11,56 |
| 35-39 | 43 | 9 | 52 | 17,69 |
| 40 e oltre | 140 | 12 | 152 | 51,7 |
| Totale | 253 | 41 | 294 | 100 |

Fonte: Istat dati SIS Marche

Nelle Marche, nel 2017 ci sono stati 294 decessi correlati all'abuso di droghe. Il valore più alto di decessi riguarda persone oltre i 40 anni, che costituiscono il 51,7% del totale. Nella fascia d'età compresa tra i 15-19 anni sono stati registrati 10 decessi, mentre in quella 20-24 18 decessi.

I dati rilevano che la prevalenza delle morti correlate all'abuso di droghe riguarda il genere maschile 86% rispetto a quello femminile del 14%.



Tipologia degli utenti

| Fascia di età degli utenti in carico alla data del 31 dicembre 2017 | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----------|----|---------|-----|---------|-----|---------|-----|---------|-------|----------|-------|--------------|----|
| | Fino a 14 | | 15 e 19 | | 20 e 24 | | 25 e 30 | | 31 e 40 | | Oltre 40 | | non indicato | |
| | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Marche | 4 | 1 | 50 | 23 | 161 | 45 | 255 | 44 | 386 | 73 | 415 | 100 | 4 | 0 |
| Totale | 33 | 29 | 702 | 256 | 1.937 | 598 | 3.634 | 719 | 6.423 | 1.240 | 9.062 | 1.444 | 214 | 46 |

Fonte: Istat dati SIS Marche

Nelle Marche gli utenti tossicodipendenti in carico alla data del 31 dicembre 2017 sono in totale 1.561, di cui 284 hanno età pari o inferiore ai 24 anni (18,19%). Tra gli utenti prevale la presenza maschile. Il tasso più elevato di utenti si registra nelle fasce d'età 25-30 (299), 31-40 (459) e oltre i 40 anni (515).

| Titolo di studio utenti in carico al 31 dicembre 2017 | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|----|------------|-----|-----------|-------|-----------|-------|---------------|-----|--------------|-----|--|
| | Nessuno | | Elementare | | Media Inf | | Media Sup | | Universitario | | non indicato | | |
| | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | |
| Marche | 1 | 13 | 64 | 4 | 575 | 129 | 338 | 130 | 33 | 15 | 43 | 25 | |
| Totale | 207 | 41 | 1.547 | 117 | 13.154 | 2.258 | 4.710 | 1.425 | 414 | 163 | 1.358 | 275 | |

Fonte: Istat dati SIS Marche

Il titolo di studio posseduto dagli utenti in carico alle strutture socio-riabilitative regionali è in prevalenza la licenza media inferiore (704), a seguire il diploma di scuola media superiore (468) e la licenza elementare (68). Solamente 48 utenti hanno la laurea universitaria.

| Condizione professionale utenti un carico al 31 dicembre 2017 | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|----|-------------|-------|--------------|-----|----------------------|-----|----------|-----|--------------|-----|-------------------|-----|
| | In cerca 1a Occupazione | | Disoccupato | | Sottoccupato | | Occupato Stabilmente | | Studente | | Non indicato | | Non Professionale | |
| | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Marche | 0 | 0 | 696 | 183 | 43 | 3 | 321 | 32 | 60 | 31 | 76 | 26 | 23 | 14 |
| Totale | 133 | 37 | 13.624 | 2.488 | 1.380 | 287 | 3.072 | 526 | 507 | 198 | 1.382 | 397 | 1.374 | 303 |

Fonte: Istat dati SIS Marche

La condizione professionale degli utenti in carico al 31 dicembre 2017 è prevalentemente quella di disoccupato (879), a seguire quella di occupato stabilmente (353), studente (91), sottoccupato (46). Sono 102 gli utenti che non hanno indicato la loro occupazione.

| Distribuzione percentuale dei decessi per classi di età Anni 2011 - 2017 | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|
| Classi di età | 2011 | | 2012 | | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | |
| | V.A. | % |
| <15 | | | | | | | | | | | | | | |
| 15 19 | 12 | 3,29 | 13 | 3,31 | 8 | 2,29 | 4 | 1,28 | 7 | 2,27 | 5 | 1,37 | 10 | 3,4 |
| 20 24 | 28 | 7,67 | 27 | 6,87 | 23 | 6,59 | 19 | 6,07 | 17 | 5,52 | 13 | 3,56 | 18 | 6,12 |
| 25 29 | 42 | 11,51 | 46 | 11,7 | 45 | 12,89 | 26 | 8,31 | 23 | 7,47 | 18 | 4,93 | 28 | 9,52 |
| 30 34 | 65 | 17,81 | 64 | 16,28 | 44 | 12,61 | 41 | 13,1 | 39 | 12,66 | 39 | 10,68 | 34 | 11,56 |
| 35 39 | 64 | 17,53 | 84 | 21,37 | 58 | 16,62 | 49 | 15,65 | 72 | 23,38 | 53 | 14,52 | 52 | 17,69 |
| >=40 | 154 | 42,19 | 159 | 40,46 | 171 | 49 | 174 | 55,59 | 150 | 48,7 | 140 | 38,36 | 152 | 51,7 |
| Totale | 365 | 100 | 393 | 100 | 349 | 100 | 313 | 100 | 308 | 100 | 268 | 73 | 294 | 100 |

Fonte: Istat dati SIS Marche

Nel 2017 sono stati registrati 294 decessi correlati all'abuso di droghe. Analizzando le fasce d'età nella serie storica 2011-2017, emerge una distribuzione diversificata: tra i 15-19 il picco della mortalità è stato registrato nel 2012 (13 decessi); mentre nella fascia 20-24 il valore massimo risale al 2011 (28).



Consumo di alcol

| Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol per sesso, regione e ripartizione geografica - Anni 2007-2017 (valori percentuali) | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------|-----------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| ZONA | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 26,9 | 20,5 | 20,5 | 20,9 | 17,3 | 18 | 16 | 15 | 18,9 | 17,4 | 20,2 |
| Italia | 22,3 | 20,5 | 20,3 | 20,3 | 19,1 | 17,4 | 16,7 | 15,9 | 16,5 | 16,7 | 16,7 |
| Nord | 25 | 23,1 | 23,2 | 23,2 | 22,2 | 19,4 | 18,9 | 18,5 | 19,3 | 19,4 | 19 |
| Centro | 22,1 | 20,4 | 20,1 | 20,2 | 18,8 | 16 | 16,6 | 14,6 | 15,9 | 16,2 | 16,8 |
| Sud | 18,8 | 17,1 | 16,6 | 16,6 | 15,4 | 15,6 | 13,8 | 13,3 | 13,1 | 13,2 | 13,5 |

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Nel 2017, nelle Marche, le persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sono il 20,2%. Tale percentuale dal 2011 è aumentata, collocandosi nel 2017 al di sopra del dato italiano (16,7%) e della media del centro Italia (16,8%), pur risultando significativamente diminuita rispetto al picco del 2007 (26,9%).

| Persone di 11 anni e più che consumano alcolici fuori pasto (valori percentuali) | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Zona | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 25,5 | 24,7 | 24,6 | 23,6 | 21,4 | 21,9 | 24,6 | 22,6 | 26,6 | 27,7 | 29,4 | 31 |
| Italia | 26,1 | 25,6 | 25,4 | 25,5 | 25 | 26,9 | 26 | 25,8 | 26,9 | 27,9 | 29,2 | 29,2 |
| Nord | 32,1 | 31,4 | 31 | 30,5 | 30,5 | 32,8 | 30,4 | 30,2 | 32 | 34,2 | 35,2 | 34,3 |
| Centro | 24,4 | 24 | 24,2 | 24,9 | 23 | 25,7 | 24,1 | 25,2 | 24,9 | 24,9 | 27 | 27,8 |
| Sud | 18,3 | 18,6 | 18,1 | 17,8 | 18,1 | 18,6 | 19,7 | 19,6 | 20,5 | 20,7 | 21,9 | 22,7 |

Fonte: dati estratti il 08 mar 2019 09:58 UTC (GMT) da I.Stat

Nell'arco temporale 2006-2017 il numero di persone di 11 anni e più che hanno consumato alcolici fuori pasto ha subito un andamento altalenante. I consumi più bassi si sono registrati nel 2010, anno a partire dal quale si è assistito ad un incremento, fino al picco più elevato raggiunto nel 2017 (+ 9,6%). Nel 2017 il consumo di alcolici fuori pasto nelle Marche (31%) risulta superiore sia a quello della media italiana (29,2%) che a quello del centro (27,8%).



| Frequenza con cui capita di bere vino o alcolici fuori dai pasti? | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------------------|------------|---------|----------------|------|--------|------------------------------|--------|---------|---------------|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------|-------|
| Classe Età | Non risponde/Non applicabile | | | tutti i giorni | | | qualche volta alla settimana | | | più raramente | | | mai | | | | | | |
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | | | | |
| Marche | Maschio | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.813 | 4.304 | 5.825 | 0 | 28.489 | 16.278 | 24.883 | | | |
| | | 18-19 anni | 1.131 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.008 | 4.337 | 2.114 | 3.732 | 3.718 | 9.088 | 6.519 | 4.323 | 2.358 | | |
| | | 20-24 anni | 2.525 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.248 | 9.300 | 7.374 | 12.925 | 22.242 | 14.445 | 8.514 | 11.661 | 17.854 | | |
| | | 25-34 anni | 2.218 | 0 | 0 | 0 | 809 | 1.079 | 16.555 | 20.092 | 14.520 | 39.628 | 31.371 | 34.340 | 22.615 | 25.637 | 28.650 | | |
| | Femmina | 14-17 anni | 2.566 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.481 | 5.270 | 2.240 | 24.813 | 16.658 | 28.649 | | |
| | | 18-19 anni | 1.305 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.003 | 2.338 | 4.638 | 9.736 | 10.277 | 8.364 | | |
| | | 20-24 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.711 | 2.396 | 3.918 | 15.797 | 17.783 | 13.877 | 10.569 | 18.496 | 9.437 |
| | | 25-34 anni | 1.318 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.649 | 10.932 | 4.679 | 26.648 | 27.385 | 30.632 | 45.011 | 35.623 | 38.841 | | |
| | Totale | 14-17 anni | 2.566 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.813 | 6.785 | 11.096 | 2.240 | 53.302 | 32.937 | 53.531 | | |
| | | 18-19 anni | 2.436 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.008 | 4.337 | 2.114 | 7.735 | 6.056 | 13.726 | 16.255 | 14.599 | 10.723 | | |
| | | 20-24 anni | 2.525 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12.959 | 11.696 | 11.292 | 28.722 | 40.025 | 28.322 | 19.083 | 30.157 | 27.291 | | |
| | | 25-34 anni | 3.536 | 0 | 0 | 0 | 809 | 1.079 | 24.204 | 31.025 | 19.199 | 66.276 | 58.755 | 64.973 | 67.626 | 61.260 | 67.491 | | |
| Centro Italia | Maschio | 14-17 anni | 13.174 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.655 | 0 | 3.068 | 26.147 | 37.642 | 15.761 | 168.151 | 183.904 | 195.180 | | |
| | | 18-19 anni | 1.633 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8.100 | 22.518 | 10.317 | 38.707 | 30.814 | 46.862 | 57.844 | 65.592 | 44.821 | | |
| | | 20-24 anni | 4.430 | 0 | 0 | 4.188 | 0 | 0 | 55.002 | 41.551 | 45.270 | 102.632 | 107.413 | 98.658 | 119.463 | 118.136 | 144.747 | | |
| | | 25-34 anni | 12.060 | 0 | 0 | 3.825 | 5.116 | 6.411 | 127.915 | 126.924 | 121.210 | 258.668 | 243.106 | 263.556 | 252.848 | 264.020 | 235.575 | | |
| | Femmina | 14-17 anni | 11.230 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6.815 | 1.497 | 0 | 29.298 | 15.834 | 21.517 | 166.946 | 158.062 | 172.141 | | |
| | | 18-19 anni | 1.305 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10.467 | 9.403 | 7.091 | 35.641 | 36.402 | 35.357 | 57.213 | 83.472 | 61.513 | | |
| | | 20-24 anni | 1.828 | 0 | 0 | 0 | 1.726 | 0 | 24.638 | 28.025 | 30.033 | 78.956 | 96.585 | 116.958 | 148.516 | 133.978 | 113.333 | | |
| | | 25-34 anni | 30.481 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 31.999 | 54.907 | 29.980 | 193.989 | 191.743 | 173.970 | 394.514 | 382.452 | 397.486 | | |
| | Totale | 14-17 anni | 24.404 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16.470 | 1.497 | 3.068 | 55.445 | 53.476 | 37.277 | 335.097 | 341.966 | 367.320 | | |
| | | 18-19 anni | 2.938 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18.566 | 31.921 | 17.408 | 74.347 | 67.216 | 82.220 | 115.056 | 149.064 | 106.334 | | |
| | | 20-24 anni | 6.258 | 0 | 0 | 4.188 | 1.726 | 0 | 79.640 | 69.576 | 75.303 | 181.588 | 203.997 | 215.616 | 267.979 | 252.114 | 258.080 | | |
| | | 25-34 anni | 42.540 | 0 | 0 | 3.825 | 5.116 | 6.411 | 159.913 | 181.831 | 151.189 | 452.657 | 434.849 | 437.526 | 647.362 | 646.472 | 633.061 | | |
| Italia | Maschio | 14-17 anni | 65.887 | 0 | 0 | 468 | 0 | 0 | 47.686 | 22.174 | 31.713 | 181.918 | 173.071 | 152.886 | 872.064 | 998.268 | 971.468 | | |
| | | 18-19 anni | 25.189 | 0 | 0 | 0 | 8.630 | 413 | 62.866 | 68.665 | 62.115 | 206.210 | 203.027 | 196.194 | 314.637 | 276.721 | 291.944 | | |
| | | 20-24 anni | 40.074 | 0 | 0 | 9.731 | 309 | 5.392 | 313.604 | 272.261 | 274.288 | 588.035 | 575.701 | 570.548 | 610.191 | 640.543 | 652.366 | | |
| | | 25-34 anni | 111.284 | 0 | 0 | 15.879 | 30.870 | 23.784 | 640.451 | 617.295 | 581.557 | 1.335.912 | 1.345.484 | 1.356.699 | 1.300.038 | 1.316.093 | 1.295.495 | | |
| | Femmina | 14-17 anni | 51.319 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 29.864 | 26.570 | 11.319 | 107.105 | 105.754 | 135.462 | 962.858 | 877.983 | 978.900 | | |
| | | 18-19 anni | 16.823 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 29.334 | 52.583 | 49.073 | 182.597 | 179.571 | 158.004 | 308.578 | 360.752 | 359.175 | | |
| | | 20-24 anni | 54.451 | 0 | 0 | 0 | 6.807 | 0 | 127.928 | 127.384 | 147.940 | 474.262 | 486.262 | 424.961 | 791.180 | 792.993 | 704.731 | | |
| | | 25-34 anni | 137.686 | 0 | 0 | 0 | 1.662 | 2.390 | 255.105 | 234.279 | 265.197 | 928.766 | 893.416 | 940.078 | 2.027.198 | 2.073.232 | 1.922.914 | | |
| | Totale | 14-17 anni | 117.206 | 0 | 0 | 468 | 0 | 0 | 77.550 | 48.744 | 43.033 | 289.023 | 278.825 | 288.348 | 1.834.922 | 1.876.251 | 1.950.368 | | |
| | | 18-19 anni | 42.012 | 0 | 0 | 0 | 8.630 | 413 | 92.200 | 121.248 | 111.187 | 388.807 | 382.598 | 354.197 | 623.216 | 637.473 | 651.119 | | |
| | | 20-24 anni | 94.525 | 0 | 0 | 9.731 | 7.116 | 5.392 | 441.532 | 399.645 | 422.228 | 1.062.297 | 1.061.963 | 995.508 | 1.401.371 | 1.433.536 | 1.357.097 | | |
| | | 25-34 anni | 248.970 | 0 | 0 | 15.879 | 32.532 | 26.173 | 895.556 | 851.574 | 846.755 | 2.264.679 | 2.238.900 | 2.296.777 | 3.327.236 | 3.389.324 | 3.218.408 | | |

Nel triennio 2016-2018 il numero dei minori marchigiani che non ha mai fatto uso di vino o alcolici fuori dai pasti è rimasto sostanzialmente invariato, evidenziando un trend analogo a quello rilevabile nel Centro Italia e a livello nazionale.



Abitudine al fumo

| Classe Età | | Fumatore | | | | | | | | | | | | |
|---------------|---------|------------------------------|---------|------|------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|
| | | Non risponde/Non applicabile | | | SI | | | In passato | | | Mai fumato | | | |
| | | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | 2016 | 2017 | 2018 | |
| Marche | Maschio | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 763 | 1.344 | 0 | 1.356 | 2.886 | 632 | 30.674 | 17.873 | 26.064 |
| | | 18-19 anni | 0 | 0 | 0 | 5.532 | 525 | 2.085 | 1.094 | 3.227 | 3.291 | 7.764 | 8.626 | 8.185 |
| | | 20-24 anni | 0 | 0 | 0 | 9.265 | 10.028 | 13.413 | 2.191 | 6.544 | 1.318 | 21.756 | 26.630 | 24.942 |
| | | 25-34 anni | 2.825 | 0 | 0 | 22.896 | 33.201 | 22.262 | 10.947 | 8.517 | 16.643 | 44.347 | 37.835 | 39.525 |
| | Femmina | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 907 | 3.036 | 1.376 | 469 | 646 | 28.484 | 20.553 | 27.206 |
| | | 18-19 anni | 1.305 | 0 | 0 | 3.207 | 435 | 2.695 | 0 | 0 | 2.019 | 10.532 | 12.180 | 8.289 |
| | | 20-24 anni | 1.424 | 0 | 0 | 6.752 | 12.515 | 5.763 | 3.679 | 1.707 | 4.084 | 18.221 | 25.520 | 17.386 |
| | | 25-34 anni | 1.536 | 0 | 0 | 17.218 | 16.547 | 17.449 | 10.758 | 11.640 | 12.026 | 51.115 | 49.963 | 46.428 |
| | Totale | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 763 | 2.251 | 3.036 | 2.732 | 3.355 | 1.277 | 59.158 | 38.426 | 53.270 |
| | | 18-19 anni | 1.305 | 0 | 0 | 8.739 | 959 | 4.780 | 1.094 | 3.227 | 5.310 | 18.296 | 20.806 | 16.474 |
| | | 20-24 anni | 1.424 | 0 | 0 | 16.017 | 22.543 | 19.176 | 5.870 | 8.251 | 5.402 | 39.977 | 52.151 | 42.328 |
| | | 25-34 anni | 4.362 | 0 | 0 | 40.115 | 49.748 | 39.711 | 21.705 | 20.158 | 28.669 | 95.461 | 87.798 | 85.954 |
| Centro Italia | Maschio | 14-17 anni | 3.877 | 0 | 0 | 22.034 | 6.506 | 11.909 | 2.830 | 8.892 | 632 | 188.386 | 206.220 | 203.855 |
| | | 18-19 anni | 502 | 0 | 0 | 24.069 | 31.049 | 25.490 | 11.187 | 16.555 | 10.042 | 70.525 | 74.194 | 69.283 |
| | | 20-24 anni | 2.617 | 0 | 0 | 69.292 | 54.889 | 96.770 | 33.711 | 26.616 | 33.790 | 180.096 | 185.595 | 158.115 |
| | | 25-34 anni | 16.912 | 0 | 0 | 215.334 | 193.551 | 243.173 | 82.649 | 121.385 | 110.168 | 340.421 | 328.282 | 278.418 |
| | Femmina | 14-17 anni | 0 | 0 | 0 | 29.597 | 10.367 | 6.213 | 11.088 | 8.008 | 1.399 | 173.605 | 161.549 | 186.046 |
| | | 18-19 anni | 1.305 | 0 | 0 | 21.444 | 22.699 | 22.970 | 6.427 | 4.186 | 6.303 | 75.449 | 101.876 | 78.325 |
| | | 20-24 anni | 3.252 | 0 | 0 | 56.572 | 62.210 | 75.925 | 22.250 | 21.192 | 31.238 | 171.864 | 176.802 | 153.161 |
| | | 25-34 anni | 9.728 | 0 | 0 | 133.585 | 126.976 | 120.932 | 96.021 | 109.901 | 106.058 | 411.649 | 400.104 | 382.309 |
| | Totale | 14-17 anni | 3.877 | 0 | 0 | 51.631 | 16.873 | 18.122 | 13.918 | 16.901 | 2.031 | 361.991 | 367.769 | 389.901 |
| | | 18-19 anni | 1.807 | 0 | 0 | 45.513 | 53.748 | 48.459 | 17.614 | 20.741 | 16.345 | 145.974 | 176.070 | 147.607 |
| | | 20-24 anni | 5.869 | 0 | 0 | 125.865 | 117.099 | 172.695 | 55.961 | 47.808 | 65.028 | 351.960 | 362.397 | 311.276 |
| | | 25-34 anni | 26.640 | 0 | 0 | 348.918 | 320.527 | 364.105 | 178.670 | 231.286 | 216.226 | 752.070 | 728.386 | 660.727 |
| Italia | Maschio | 14-17 anni | 36.970 | 0 | 0 | 90.788 | 80.570 | 95.491 | 26.151 | 39.830 | 32.959 | 1.014.114 | 1.086.695 | 1.048.710 |
| | | 18-19 anni | 8.153 | 0 | 0 | 129.423 | 133.504 | 120.994 | 46.512 | 68.007 | 47.940 | 424.815 | 357.149 | 385.703 |
| | | 20-24 anni | 28.140 | 0 | 0 | 430.942 | 422.516 | 498.680 | 169.153 | 162.681 | 172.185 | 933.400 | 913.170 | 837.483 |
| | | 25-34 anni | 94.893 | 0 | 0 | 1.135.831 | 1.118.750 | 1.058.038 | 528.980 | 574.399 | 561.494 | 1.643.860 | 1.638.947 | 1.653.553 |
| | Femmina | 14-17 anni | 20.974 | 0 | 0 | 75.629 | 63.415 | 52.560 | 35.869 | 42.605 | 32.579 | 1.018.674 | 931.362 | 1.053.481 |
| | | 18-19 anni | 9.983 | 0 | 0 | 88.299 | 118.068 | 93.640 | 46.141 | 27.314 | 24.258 | 392.910 | 454.564 | 449.989 |
| | | 20-24 anni | 43.433 | 0 | 0 | 286.608 | 246.093 | 294.379 | 139.147 | 126.966 | 117.117 | 978.633 | 1.049.601 | 886.971 |
| | | 25-34 anni | 50.104 | 0 | 0 | 637.588 | 589.762 | 576.541 | 519.766 | 519.696 | 482.817 | 2.141.297 | 2.145.409 | 2.109.956 |
| | Totale | 14-17 anni | 57.945 | 0 | 0 | 166.417 | 143.985 | 148.051 | 62.020 | 82.435 | 65.538 | 2.032.788 | 2.018.057 | 2.102.191 |
| | | 18-19 anni | 18.136 | 0 | 0 | 217.722 | 251.572 | 214.634 | 92.652 | 95.321 | 72.197 | 817.725 | 811.713 | 835.693 |
| | | 20-24 anni | 71.572 | 0 | 0 | 717.550 | 668.608 | 793.059 | 308.300 | 289.647 | 289.302 | 1.912.033 | 1.962.771 | 1.724.454 |
| | | 25-34 anni | 144.997 | 0 | 0 | 1.773.419 | 1.708.512 | 1.634.579 | 1.048.746 | 1.094.095 | 1.044.311 | 3.785.157 | 3.784.356 | 3.763.509 |

Le tabelle relative all'uso di tabacco evidenziano molteplici dati, non sempre riconducibili però a dei trend univocamente interpretabili. Il numero dei minori marchigiani, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, che dichiarano di far uso di tabacco è significativamente aumentato nel triennio 2016-2018, dato in evidente contro tendenza rispetto a quello del Centro Italia e dell'intero paese.

Si segnala per la fascia 14-17 anni il decremento di ragazzi marchigiani che rispondono di non aver mai fumato, a fronte invece di un incremento del numero di coetanei del Centro Italia e dell'intero paese che sostengono la medesima scelta.



MORTALITÀ

| Morti e feriti in incidenti stradali per classi di età' nelle Marche e in Italia (valori assoluti) | | | | | | | | |
|---|-----------|--------------|-----------|--------------|------------|---------------|------------|---------------|
| Classe di età | Marche | | | | Italia | | | |
| | 2010 | | 2017 | | 2010 | | 2017 | |
| | Morti | Feriti | Morti | Feriti | Morti | Feriti | Morti | Feriti |
| fino a 5 anni | - | 148 | - | 123 | 27 | 3.381 | 10 | 3.291 |
| 6-9 anni | - | 118 | - | 120 | 14 | 3.137 | 15 | 2.904 |
| 10-14 anni | - | 275 | - | 192 | 29 | 6.314 | 18 | 5.320 |
| 15-17 anni | 5 | 580 | 3 | 362 | 121 | 14.678 | 68 | 9.305 |
| 18-20 anni | 4 | 740 | 3 | 463 | 253 | 23.858 | 122 | 15.587 |
| 21-24 anni | 5 | 757 | 6 | 532 | 294 | 28.690 | 184 | 20.739 |
| Totale | 14 | 2.618 | 12 | 1.792 | 738 | 80.058 | 417 | 57.146 |

Fonte: ISTAT

Considerando l'arco temporale 2010-2017 nella fascia d'età tra i 0-24 anni si registra un lieve decremento della mortalità passando da 14 decessi nel 2010 a 12 decessi nel 2017. Tale decremento risulta nettamente inferiore a quello italiano nello stesso arco temporale.

Considerando l'arco temporale 2010-2017 nella fascia d'età tra i 0-24 anni si registra un rilevante decremento del numero dei feriti passando da 2.618 feriti nel 2010 a 1.792 feriti nel 2017. Tale decremento (- 31,6%) risulta superiore a quello italiano nello stesso arco temporale (- 28,6%).

| Mortalità fascia di età 15-19 anni | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|------|------|------|------|------|-----|------|------|------|------|------|------|
| Zona | 2011 | | 2012 | | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | |
| | X | Q | X | Q | X | Q | X | Q | X | Q | X | Q |
| Marche | 20 | 2,88 | 12 | 1,74 | 11 | 1,6 | 15 | 2,17 | 16 | 2,31 | 18 | 2,59 |
| Italia | 712 | 2,48 | 636 | 2,24 | 596 | 2,1 | 573 | 2 | 623 | 2,17 | 533 | 1,85 |

Fonte: dati estratti il 07 mar 2019 12:18 UTC (GMT) da I.Stat

X) numero morti
Q) quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)

Nel periodo 2011-2016 il quoziente di mortalità risulta lievemente diminuito, passando dai 20 decessi del 2011 ai 18 decessi del 2016. Il dato italiano, relativo alla mortalità, risulta anche esso in decremento nel medesimo arco temporale ma in maniera meno significativa.



| Morti per suicidi fascia di età 15-34 anni | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|--------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|
| Zona | 2011 | | | 2012 | | | 2013 | | | 2014 | | | 2015 | | |
| | maschi | femmine | totale |
| Marche | 9 | 1 | 10 | 8 | 7 | 15 | 15 | 3 | 18 | 16 | 2 | 18 | 14 | 2 | 16 |
| Italia | 435 | 97 | 532 | 468 | 107 | 575 | 457 | 107 | 564 | 442 | 114 | 556 | 420 | 87 | 507 |
| Nord-ovest | 128 | 26 | 154 | 117 | 37 | 154 | 115 | 33 | 148 | 124 | 38 | 162 | 102 | 25 | 127 |
| Nord-est | 92 | 24 | 116 | 85 | 23 | 108 | 104 | 24 | 128 | 97 | 38 | 135 | 80 | 19 | 99 |
| Centro | 63 | 14 | 77 | 90 | 22 | 112 | 88 | 23 | 111 | 75 | 15 | 90 | 89 | 18 | 107 |
| Sud | 78 | 25 | 103 | 104 | 15 | 119 | 82 | 25 | 107 | 80 | 18 | 98 | 90 | 15 | 105 |
| Isole | 74 | 8 | 82 | 72 | 10 | 82 | 68 | 2 | 70 | 66 | 5 | 71 | 59 | 10 | 69 |
| Estero | 43 | 5 | 48 | 34 | 3 | 37 | 31 | 6 | 37 | 28 | 7 | 35 | 15 | 11 | 26 |
| Non indicato | 8 | 0 | 8 | 7 | 2 | 9 | 6 | 2 | 8 | 5 | 0 | 5 | 2 | 0 | 2 |
| Totale | 486 | 102 | 588 | 509 | 112 | 621 | 494 | 115 | 609 | 475 | 121 | 596 | 437 | 98 | 535 |

Fonte: dati estratti il 07 mar 2019 09:36 UTC (GMT) da I.Stat

Nell'arco temporale 2011-2015 nelle Marche i morti per suicidi nella fascia d'età 15-34 anni risulta incrementato del 60%. Il dato è in controtendenza con quello italiano dove si registra un calo del numero delle morti nel medesimo arco temporale del -4% e comunque l'incremento è superiore anche al dato del centro Italia pari a +39%.

| Mortalità infantile e tassi di mortalità infantile | | | | | | | | | | |
|--|--------|------|------|------|------|--------|-------|-------|-------|-------|
| | Marche | | | | | Italia | | | | |
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| X maschi | 13 | 17 | 12 | 19 | 12 | 866 | 891 | 775 | 774 | 731 |
| X femmine | 9 | 10 | 12 | 12 | 10 | 739 | 632 | 621 | 633 | 601 |
| X totale | 22 | 27 | 24 | 31 | 22 | 1.605 | 1.523 | 1.396 | 1.407 | 1.332 |
| T maschi | 1,92 | 2,58 | 1,89 | 3,14 | 2,02 | 3,15 | 3,37 | 3 | 3,1 | 3,01 |
| T femmine | 1,4 | 1,66 | 2 | 2,05 | 1,8 | 2,85 | 2,53 | 2,54 | 2,68 | 2,61 |
| T totale | 1,67 | 2,14 | 1,94 | 2,6 | 1,92 | 3 | 2,96 | 2,78 | 2,9 | 2,81 |

Fonte: dati estratti il 07 mar 2019 09:36 UTC (GMT) da I.Stat

X) numero morti

T) tasso di mortalità infantile (per 1.000 nati vivi)

La mortalità infantile nel periodo 2012-2016 per le Marche resta sostanzialmente invariata mentre si nota un decremento del dato italiano.



| Tasso standardizzato di mortalità per incidenti stradali per le persone di 15-34 anni (tassi per 10.000 residenti) | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| ZONA | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 1,7 | 1,6 | 1,7 | 1,8 | 1,1 | 1,1 | 1,1 | 1,3 | 0,8 | 0,4 | 0,7 | 0,7 | 0,8 | 0,6 |
| Italia | 1,8 | 1,7 | 1,6 | 1,5 | 1,3 | 1,1 | 1,1 | 0,9 | 0,8 | 0,7 | 0,7 | 0,7 | 0,7 | 0,7 |
| Nord | 2,0 | 1,9 | 1,8 | 1,6 | 1,4 | 1,1 | 1,1 | 0,9 | 0,9 | 0,8 | 0,6 | 0,7 | 0,7 | 0,6 |
| Centro | 2,0 | 1,9 | 1,8 | 1,9 | 1,4 | 1,4 | 1,3 | 1,1 | 0,9 | 0,7 | 0,8 | 0,8 | 0,7 | 0,8 |
| Sud | 1,5 | 1,4 | 1,4 | 1,2 | 1,2 | 1,0 | 0,9 | 0,8 | 0,7 | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,7 | 0,6 |

Fonte: Istat, Per i decessi: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone. Per la popolazione: Rilevazione sulla Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile

Il tasso standardizzato di mortalità per incidenti stradali per le persone di 15-34 anni nel 2017, per 10.000 residenti, si colloca allo 0,6. Tale dato, diminuito rispetto al 2016 e nella serie storica, è inferiore sia al valore italiano (0,7) che a quello del centro Italia (0,8).

GIUSTIZIA MINORILE

I minorenni possono venire a contatto con la giustizia per diverse ragioni, tra cui, ad esempio, la separazione dei genitori, l'attribuzione delle responsabilità genitoriali, la protezione, l'adozione; quando sono vittime di violenza fisica o psicologica, di abuso sessuale o di altri delitti; per motivi di salute, di sicurezza sociale; perché sono minori stranieri non accompagnati, o sottratti, richiedenti asilo, rifugiati, oppure quando entrano in conflitto con la legge.

Possono comparire davanti a diversi tipi di tribunali: civili, penali, amministrativi.

Possono essere parti di giudizio o testimoni.

I minori nel circuito penale

| Reati commessi dai minorenni - Anno 2018 | | | | |
|---|---------------------------|-------------------------------|----------------------------|---------------------------|
| | Pendenti al 31/12/2017 | Sopravvenuti al 31/12/2018 | Eliminati al 31/12/2018 | Pendenti al 31/12/2018 |
| Settore GIP (Giudice per le Indagini Preliminari) | 240 | 347 | 347 | 240 |
| Settore GUP (Giudice dell'Udienza Preliminare) | 357 | 228 | 168 | 417 |
| Settore Dibattimento | 74 | 58 | 39 | 93 |

Fonte: Tribunale per i minorenni delle Marche.

Il Tribunale per i minorenni delle Marche nel 2018 ha trattato complessivamente 1.304 fascicoli, concernenti reati commessi da minorenni. Di tale ammontare 554 sono stati "eliminati" entro lo scorso anno.

Il numero dei procedimenti/fascicoli pendenti al 31 dicembre 2018 è rimasto invariato rispetto all'annualità precedente per il settore GIP, mentre è aumentato quello riferito al settore GUP e Dibattimento.



| Situazione Messa alla Prova Dibattimento – GUP Anno 2015-2016-2017 | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Dibattimento | Concesse | 8 MAP (M) | 7 MAP (M) | 4 MAP (M) |
| | Concluse con Esito positivo | 7 | 5 | 1 |
| | Revocate | 1 | 2 | 1 |
| | Pendenti | | | 2 |
| GUP | Concesse | n. 73 MAP (71 U / 2 D) | 68 MAP (62 M / 6 F) | 83 MAP (74 M / 9 F) |
| | Concluse con Esito positivo | 55 | 50 | 27 |
| | Revocate | 22 | 13 | 13 |
| | Pendenti | | 3 | 40 |
| Fonte: Tribunale per i minorenni delle Marche | | | | |
| Note: M maschi; F femmine | | | | |

La Messa alla Prova (MAP³) è un istituto che sospende il processo penale dando al ragazzo che abbia commesso un reato una seconda possibilità.

In sede di dibattimento sono state concesse nel triennio 2015-2017 n. 19 MAP (maschi) di cui 13 con esito positivo mentre, in sede di udienza preliminare il Giudice per l'udienza preliminare (GUP) ha concesso 224 MAP (207 maschi e 17 femmine) di cui 132 con esito positivo

| Procedimenti iscritti per luogo di commesso reato nel 2017 | |
|--|-------------|
| CIRCONDARIO | PENALI NOTI |
| ANCONA | 403 |
| ASCOLI PICENO | 101 |
| FERMO | 83 |
| MACERATA | 182 |
| PESARO | 117 |
| URBINO | 77 |
| TOTALE | 963 |
| Fonte: Tribunale per i minorenni delle Marche | |

Nel 2017 il numero dei procedimenti iscritti per luogo di commesso reato sono in totale 963. I circondari nei quali si registrano il maggior numero di procedimenti penali iscritti sono Ancona (403), Macerata (182), Pesaro (117) ed Ascoli Piceno (101).

La maggior parte dei penali noti sono stati commessi nei comuni di: Ancona (151), Civitanova Marche (29), Macerata (27), San Benedetto del Tronto (45), Ascoli Piceno (29) e Pesaro (70).

3 L'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 448 del 1988 disciplina l'istituto della sospensione del processo e della messa alla prova dell'imputato minorenne. La norma consente di conciliare l'esigenza del rispetto della personalità del minore con quella di difesa della collettività. La MAP permette di estinguere il reato del minorenne se l'esito è positivo, rispettando il disposto dell'art. 27 Costituzione, secondo cui il carcere deve intendersi come extrema ratio e di occuparsi del piccolo reo affinché compnda il proprio gesto.



| Notizie di reato - Anno 2018 (numero) | | |
|--|--------------------------------|--------------------------|
| | Autore Identificato | Autore Ignoto |
| Pendenti all'inizio del periodo | 525 | 34 |
| Sopravvenuti nel periodo | 926 | 103 |
| Esauriti nel periodo | 1.034 | 107 |
| Pendenti alla fine del periodo | 417 | 30 |

Fonte: Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona nel 2018 ha trattato complessivamente 1.451 fascicoli concernenti reati commessi da autori minorenni identificati e 137 fascicoli concernenti reati con autore ignoto. Su un totale complessivo di 1.588 fascicoli nel 2018 ne sono stati esauriti 1.141.

CASI SEGNALATI E IN CARICO ALL'USSM

| Uffici di servizio sociale per i minorenni Sede di Ancona Serie storiche Valori assoluti e per 100 minorenni e giovani adulti | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Soggetti segnalati | | | | | | | | |
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| N. | 604 | 726 | 525 | 445 | 704 | 649 | 668 | 600 |
| nuovi | 86% | 93% | 87% | 88% | 92% | 93% | 92% | 90% |
| femmine | 11% | 13% | 11% | 15% | 13% | 20% | 16% | 10% |
| stranieri | 30% | 34% | 31% | 34% | 29% | 25% | 27% | 31% |
| Soggetti in carico | | | | | | | | |
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| N. | 902 | 837 | 724 | 830 | 991 | 899 | 778 | 730 |
| nuovi | 37% | 42% | 35% | 43% | 50% | 41% | 30% | 38% |
| femmine | 11% | 11% | 12% | 11% | 14% | 12% | 11% | 11% |
| stranieri | 28% | 28% | 31% | 33% | 32% | 28% | 29% | 33% |

Fonte: USSM

Il numero dei soggetti segnalati all'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni (USSM) nell'arco temporale 2010-2017 resta sostanzialmente invariato, i soggetti segnali sono stati 604 nel 2010 e 600 nel 2017. Invariate risultano anche le percentuali dei minori stranieri e delle minorenni di sesso femminile. Si ha invece un lieve incremento del numero di nuove segnalazioni.

Nel 2017 i minorenni e i giovani adulti in carico all'USSM di Ancona sono stati 730, questi rappresentano il 3,59% sul totale nazionale dei minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nel medesimo periodo (n. 20.313). I soggetti in carico all'USSM di riferimento per la regione Marche nell'arco temporale 2010-2017 risultano in calo dello -19%, mentre risultano incrementati il numero dei minorenni stranieri in carico (-5%).



| Collocamenti nelle Comunità private della Regione Marche secondo il Centro per la Giustizia Minorile inviante | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| [CGM] | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Bari | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Bologna | 3 | 4 | 9 | 1 | 4 | 4 | 17 | 28 |
| Firenze | 0 | 3 | 3 | 1 | 2 | 2 | 4 | 8 |
| L'Aquila | 30 | 32 | 38 | 34 | 33 | 15 | 0 | 0 |
| Roma | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| Torino | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Venezia | 0 | 3 | 4 | 1 | 1 | 0 | 6 | 8 |
| Totale | 33 | 42 | 59 | 38 | 40 | 23 | 30 | 51 |

Fonte: USSM

Nell'arco temporale 2010-2017 si è registrato un notevole incremento del numero di minori collocati in comunità marchigiane private su richiesta dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari, Bologna, Firenze, L'Aquila, Roma, Torino, Venezia (18 casi in più).

| Comunità private della regione Marche serie storiche – valori assoluti e per 100 minorenni e giovani adulti | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Presenza media giornaliera | | | | | | | | |
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| N. | 24 | 27 | 31 | 24 | 25 | 18 | 19 | 27 |
| Femmine | 8% | 3% | 4% | 2% | 1% | 1% | 1% | 15% |
| Stranieri | 48% | 29% | 31% | 44% | 44% | 35% | 32% | 45% |
| Collocamenti | | | | | | | | |
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| N. | 33 | 42 | 59 | 38 | 40 | 23 | 30 | 51 |
| In comunitàPrivate | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Per misura Cautelare* | 36% | 50% | 61% | 57% | 61% | 43% | 33% | 41% |
| In messa alla prova | 45% | 29% | 20% | 24% | 20% | 26% | 53% | 27% |
| Femmine | 3% | 10% | 5% | 5% | - | 9% | 20% | 10% |
| Stranieri | 39% | 33% | 42% | 42% | 43% | 26% | 53% | 43% |

Fonte: USSM

*Sono esclusi i rientri per fine periodo di aggravamento della misura cautelare.

Nel 2017 la presenza media giornaliera dei minorenni e giovani adulti collocati in comunità è stata di 27 (di cui il 15% femmine e il 45% stranieri). Il valore dal 2015 al 2017 è aumentato.

Nell'ambito dei 51 collocamenti in comunità (anno 2017) il 41% sono avvenuti per misura cautelare e il 27% per Messa alla Prova (MAP).



| Centro di prima accoglienza di Ancona – Ingressi | | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Italiani | m | 6 | 7 | 11 | 10 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| | f | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| | mf | 6 | 7 | 11 | 10 | 1 | 2 | 2 | 4 |
| Stranieri | m | 9 | 6 | 7 | 6 | 3 | 3 | 1 | 0 |
| | f | 2 | 0 | 3 | 3 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| | mf | 11 | 6 | 10 | 9 | 3 | 4 | 1 | 1 |
| Totale | m | 15 | 13 | 18 | 16 | 4 | 4 | 3 | 3 |
| | f | 2 | 0 | 3 | 3 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| | mf | 17 | 13 | 21 | 19 | 4 | 6 | 3 | 5 |

Fonte: USSM

Nel 2017, nel Centro di prima accoglienza di Ancona - struttura del Centro di Giustizia minorile presente nelle Marche che ospita temporaneamente, fino all'udienza di convalida, i minorenni fermati, arrestati, accompagnati o arrestati in flagranza di reato dalle forze dell'ordine su disposizione del Procuratore della Repubblica per i minorenni - sono stati ospitati, su disposizione della Procura della Repubblica Minorile, n. 5 minorenni autori di reati.

Il picco più alto della presenza nel Centro si è avuto nel 2012 con n. 21 minorenni. Dal 2013 è poi iniziata un'importante riduzione dei minorenni ospitati. In tutte le annualità si nota una maggiore presenza maschile su quella femminile.

| Dati del Compartimento della Polizia Postale "Marche" di Ancona (Periodo 1/1/2015 – 26/05/2019) | |
|--|------------|
| Produzione, diffusione e detenzione di materiale Pornografico ritraente minori | 172 |
| Aadescamento | 62 |
| Stalking* | 25 |
| Sex estortion** | 6 |
| Totale | 265 |
| Note: | |
| * di cui 9 in cui il minore vittima di età inferiore ai 14 anni) | |
| ** di cui 1 in cui il minore vittima di età inferiore ai 14 anni) | |

Nel periodo gennaio 2015-maggio 2019 il Compartimento Polizia Postale Marche ha trattato 172 casi di produzione, diffusione e detenzione di materiale pornografico ritraente minori, 62 casi di adescamento di minori, 25 casi di stalking (di cui 9 con il minore vittima di età inferiore ai 14 anni) e 6 casi di sex extortion (di cui 1 con il minore vittima di età inferiore ai 14 anni). Dal maggio 2017 al marzo 2018 il Compartimento ha trattato 13 denunce o deleghe per il reato di istigazione al suicidio in riferimento al fenomeno sociale noto come "Blue whale game". Sono stati altresì trattati diversi casi di autolesionismo per adesione a gruppi attivi sui social che propugnano la realizzazione di tagli auto inferti o abitudini alimentari patologiche quali bulimia e anoressia.



| Minorenni denunciati | | | | | | | | | |
|----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| ZONA | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Marche | 557 | 562 | 804 | 747 | 699 | 608 | 718 | 551 | 868 |
| Italia | 30.161 | 29.558 | 32.206 | 32.024 | 32.142 | 33.384 | 35.522 | 34.364 | 32.549 |
| Nord | 13.706 | 14.705 | 15.378 | 15.316 | 16.001 | 17.352 | 16.670 | 15.272 | 16.477 |
| Centro | 5.688 | 5.158 | 6.510 | 6.241 | 6.404 | 7.096 | 6.431 | 7.198 | 6.139 |
| Sud | 10.767 | 9.695 | 10.318 | 10.467 | 9.737 | 8.936 | 12.421 | 11.894 | 9.933 |

Fonte: Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Note:

(a) Ogni (presunto) autore minore di 18 anni denunciato, arrestato o fermato, è conteggiato una sola volta per ciascuna tipologia di delitto commessa, indipendentemente dal numero di provvedimenti emessi nei suoi confronti dall'Autorità giudiziaria. Nel caso siano stati emessi nei suoi confronti provvedimenti relativi a tipologie diverse di delitto, l'autore verrà conteggiato più volte (una per ogni tipologia).

(b) I dati relativi ai delitti denunciati a partire dall'anno 2004 non sono omogenei rispetto a quelli degli anni precedenti, per profonde modificazioni nel sistema di rilevazione, nonché per variazioni nell'universo di rilevazione: dal 2004 vengono infatti considerati, oltre ai delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Guardia di finanza (che alimentavano il modello cartaceo 165 in uso fino all'anno 2003), anche quelli denunciati dal Corpo forestale dello Stato, dalla Polizia penitenziaria, dalla Direzione investigativa antimafia e da altri uffici. Ulteriori differenze derivano da una diversa definizione di alcune tipologie di delitto e da una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto. Per alcuni delitti mancano informazioni precise sul luogo ove sono stati commessi, per cui in alcuni casi la somma dei delitti distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia.

(c) Per problemi di comparabilità intervenuti in conseguenza delle profonde modificazioni subite dalla rilevazione a partire dal 2004, i dati 2004-2008 non sono diffusi in quanto ritenuti non attendibili.

Nel periodo 2009-2017 il numero dei minorenni denunciati è stato altalenante, tuttavia nell'ultimo anno rilevato si evidenzia il valore massimo regionale (868), che è in contrasto con la riduzione del dato nazionale (32.549) e di quello del centro Italia (6.139).



| Reati dei minorenni e giovani adulti in carico all'Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Ancona nell'anno 2017 secondo la categoria | | | | | | | | | |
|--|--------------|-----------|--------------|------------|-----------|------------|--------------|------------|--------------|
| REATI | Italiani | | | Stranieri | | | Totale | | |
| | m | f | mf | m | f | mf | m | f | mf |
| DELITTI | | | | | | | | | |
| Contro la Persona | 270 | 25 | 295 | 172 | 16 | 188 | 442 | 41 | 483 |
| Omicidio Volontario | 1 | 3 | 4 | 3 | 1 | 4 | 4 | 4 | 8 |
| Percosse | 16 | 2 | 18 | 9 | 0 | 9 | 25 | 2 | 27 |
| Lesioni personali Volontarie | 104 | 8 | 112 | 59 | 5 | 64 | 163 | 13 | 176 |
| Lesioni personali colpose | 3 | 0 | 3 | 1 | 0 | 1 | 4 | 0 | 4 |
| Rissa | 10 | 0 | 10 | 16 | 0 | 16 | 26 | 0 | 26 |
| Sfruttamento pornografia minorile | 10 | 1 | 11 | 3 | 1 | 4 | 13 | 2 | 15 |
| Detenzione di materiale pornografico coinvolgente Minori | 11 | 0 | 11 | 0 | 0 | 0 | 11 | 0 | 11 |
| Sequestro di persona | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 3 | 4 | 0 | 4 |
| Violenze sessuali | 21 | 0 | 21 | 24 | 0 | 24 | 45 | 0 | 45 |
| Violenza privata | 10 | 0 | 10 | 7 | 1 | 8 | 17 | 1 | 18 |
| Minaccia | 38 | 5 | 43 | 40 | 3 | 43 | 78 | 8 | 86 |
| Atti persecutori (stalking) | 9 | 0 | 9 | 2 | 0 | 2 | 11 | 0 | 11 |
| Violazione di domicilio | 10 | 2 | 12 | 0 | 1 | 1 | 10 | 3 | 13 |
| Violazione di sistemi informatici | 3 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Ingiuria | 15 | 1 | 16 | 2 | 1 | 3 | 17 | 2 | 19 |
| Diffamazione | 6 | 3 | 9 | 1 | 1 | 2 | 7 | 4 | 11 |
| Altri | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 | 2 | 6 |
| Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon Costume | 5 | 0 | 5 | 5 | 1 | 6 | 10 | 1 | 11 |
| Maltrattamenti in famiglia | 5 | 0 | 5 | 3 | 0 | 3 | 8 | 0 | 8 |
| Altro contro la famiglia | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 | 2 | 1 | 3 |
| Contro il patrimonio | 535 | 48 | 583 | 373 | 17 | 390 | 908 | 65 | 973 |
| Furto | 257 | 29 | 286 | 195 | 10 | 205 | 452 | 39 | 491 |
| Rapina | 68 | 4 | 72 | 68 | 1 | 69 | 136 | 5 | 141 |
| Estorsione | 37 | 3 | 40 | 17 | 1 | 18 | 54 | 4 | 58 |
| Danni a cose, animali, terreni | 63 | 2 | 65 | 41 | 1 | 42 | 104 | 3 | 107 |
| Truffa | 1 | 0 | 1 | 8 | 0 | 8 | 9 | 0 | 9 |
| Appropriazione indebita | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 3 | 4 | 0 | 4 |
| Riciclaggio | 5 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 5 |
| Ricettazione | 96 | 10 | 106 | 41 | 4 | 45 | 137 | 14 | 151 |
| Altre frodi | 7 | 0 | 7 | 0 | 0 | 0 | 7 | 0 | 7 |
| Contro l'incolumità pubblica | 198 | 7 | 205 | 86 | 1 | 87 | 284 | 8 | 292 |
| Stupefacenti | 187 | 7 | 194 | 80 | 1 | 81 | 267 | 8 | 275 |
| Incendio | 2 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 3 |
| Danneggiamento seguito da incendio | 9 | 0 | 9 | 5 | 0 | 5 | 14 | 0 | 14 |
| Contro la fede pubblica | 9 | 3 | 12 | 15 | 2 | 17 | 24 | 5 | 29 |
| Falsità in atti e persone | 6 | 3 | 9 | 15 | 2 | 17 | 21 | 5 | 26 |
| Falsità in monete | 3 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico | 81 | 10 | 91 | 42 | 4 | 46 | 123 | 14 | 137 |
| Contro l'attività giudiziaria | 15 | 8 | 23 | 2 | 2 | 4 | 17 | 10 | 27 |
| Violenza, resistenza, oltraggio | 57 | 2 | 59 | 38 | 1 | 39 | 95 | 3 | 98 |
| Associazione per delinquere | 5 | 0 | 5 | 2 | 0 | 2 | 7 | 0 | 7 |
| Altri | 4 | 0 | 4 | 1 | 0 | 1 | 5 | 0 | 5 |
| Altri delitti | 18 | 3 | 21 | 0 | 0 | 0 | 18 | 3 | 21 |
| Armi | 16 | 2 | 18 | 0 | 0 | 0 | 16 | 2 | 18 |
| Prevenzione riciclaggio | 2 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| Totale Delitti | 1.116 | 96 | 1.212 | 693 | 41 | 734 | 1.809 | 137 | 1.946 |



| Reati dei minorenni e giovani adulti in carico all'Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Ancona nell'anno 2017 secondo la categoria | | | | | | | | | |
|---|--------------|------------|--------------|------------|-----------|------------|--------------|------------|--------------|
| REATI | Italiani | | | Stranieri | | | Totale | | |
| | m | f | mf | m | f | mf | m | f | mf |
| CONTRAVVENZIONI | | | | | | | | | |
| Contravvenzioni | 74 | 4 | 78 | 36 | 2 | 38 | 110 | 6 | 116 |
| Ordine pubblico e tranquillità Pubblica | 18 | 3 | 21 | 6 | 1 | 7 | 24 | 4 | 28 |
| Incolunità Pubblica | 5 | 0 | 5 | 3 | 0 | 3 | 8 | 0 | 8 |
| Prevenzione di talune specie di Reati | 2 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| Armi | 38 | 0 | 38 | 18 | 1 | 19 | 56 | 1 | 57 |
| Codice della Strada | 9 | 0 | 9 | 1 | 0 | 1 | 10 | 0 | 10 |
| Norme in materia di Immigrazione | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 8 | 8 | 0 | 8 |
| Altri | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| SANZIONI AMMINISTRATIVE | | | | | | | | | |
| Sanzioni amministrative | 16 | 0 | 16 | 9 | 0 | 9 | 25 | 0 | 25 |
| Codice della Strada | 15 | 0 | 15 | 9 | 0 | 9 | 24 | 0 | 24 |
| Altri | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Totale complessivo | 1.206 | 100 | 1.306 | 738 | 43 | 781 | 1.944 | 143 | 2.087 |

I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei soggetti nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei soggetti in quanto un soggetto può avere a carico uno o più reati.
La tabella riporta nel dettaglio le tipologie di reato con frequenza maggiore o uguale a 3.

Fonte: USSM

I reati principali commessi dai minorenni e giovani adulti in carico all'USSM nell'anno 2017 risultano essere i reati contro il patrimonio (973), furto (491), reati contro la persona (4839, contro l'incolumità pubblica (292) e correlati alla detenzione di stupefacenti (275).

I minori autori di reato risiedono prevalentemente nella provincia di Ancona (30,3%) e Pesaro Urbino (20,1%). Seguono Macerata (17,8%), Ascoli Piceno (12,6%) e Fermo (6,0%). I minori residenti in altre regioni sono l'8,4% quelli senza fissa dimora il 6%.



DATI IN SINTESI

| INDICI | ANDAMENTO INDICI | NOTE |
|---|------------------|---|
| Età media della popolazione | ↑ | Nel 2047 più della metà della popolazione sarà costituita da over 65 anni |
| Popolazione giovanile | ↓ | Nel 2047 più della metà della popolazione sarà costituita da over 65 anni |
| Età media delle donne al momento del parto | ↑ | L'età media delle donne marchigiane al momento del parto (32 anni) è superiore alla media nazionale (31,9). |
| Numero dei parti tra le minorenni | ↓ | La diminuzione del numero dei parti si registra anche tra le minorenni straniere |
| Tasso di fecondità (1,28 figli per donna) | ↓ | La diminuzione della fecondità è più elevata tra le donne italiane rispetto alle straniere |
| Quoziente di natalità | ↓ | Il dato regionale è inferiore alla media nazionale e a quella del centro Italia |
| Reddito medio disponibile delle famiglie | ↑ | Il dato regionale (€18.722) è superiore al dato italiano (€18.505) e inferiore a quello del centro Italia (€19.468) |
| Persone a rischio di povertà | ↑ | Il dato regionale (15,8%) è inferiore a quello italiano (20,3%) e a quello del centro Italia (16,6%) |
| Famiglie con gravi deprivazioni materiali | ↑ | Il dato regionale (11%) è superiore al dato italiano (10,1%) e a quello del centro Italia (7,9%) |
| Sovraffollamento abitativo | ↓ | Il dato regionale (6,9%) è superiore a quello italiano (5,5%) e a quello del centro Italia (5,1%) |
| Numero di minori a rischio di povertà o esclusione sociale | ↓ | Dal 2004 al 2016 è raddoppiato il numero di minori a rischio di povertà o esclusione sociale |
| Tasso di occupazione | ↑ | L'aumento del tasso di occupazione riguarda tutte le fasce d'età |
| Numero di minori in affidamento familiare | ↑ | Incremento lieve. Nel 2015, n. 431 minori erano in affido familiare e nel 2017 n. 443. |
| Numero di minori collocati in strutture di accoglienza residenziali | ↑ | Incremento del 47,1% dal 2015 al 2017 |
| Numero di minori MSNA collocati in strutture di accoglienza residenziali | ↑ | Incremento del 175,4% dal 2015 al 2017 |
| Numero di persone di 18-24 anni con sola licenza media, fuori da altri percorsi formativi | ↓ | Il dato regionale (10,1%) è inferiore a quello italiano (14%) e del centro Italia (10,7%) |
| Numero di persone di 25-64 con diploma di scuola secondaria di secondo grado | ↑ | Il dato regionale (64,5%) è superiore a quello nazionale (60,9%) e inferiore a quello del centro Italia (67,4%) |
| Numero di persone di età compresa tra i 30-34 anni con laurea | ↑ | Il dato regionale (33%) è superiore a quello nazionale (26,9%) e inferiore a quello del centro Italia (29,9%) |
| Abbandono prematuro degli studi | ↓ | Nel 2004 il dato regionale risulta pari a 17,2% mentre nel 2017 è pari a 10,1%. |
| Numero dei NEET (Not in Education, Employment or Training) | ↓ | Nel 2013 il dato regionale risulta pari a 20,2% mentre nel 2017 è pari al 19%. |



| INDICI | ANDAMENTO INDICI | NOTE |
|--|------------------|---|
| Giovani (18-34 anni) che vivono con genitori | ↓ | Nel 2015 il dato regionale era pari al 68%, nel 2017 pari al 64,9%. Il dato regionale è superiore al dato italiano (62,6%) e a quello del centro Italia (65%) |
| Persone di 14 anni e più soddisfatte delle relazioni familiari | ↑ | Il dato regionale (33,7%) è superiore a quello italiano (33,5%) e a quello del centro Italia (33,2%) |
| Persone di 14 anni e più soddisfatte delle relazioni amicali | ↑ | Il dato regionale (23,2%) è superiore a quello italiano (23,1%) e inferiore a quello del centro Italia (23,9%) |
| Persone di 14 anni e più, interessate a politica e problemi socio-politici | ↓ | Il dato regionale (64,7%) è superiore a quello italiano (59,4%) e a quello del centro Italia (64,2%) |
| Persone di 14 anni e più, che svolgono volontariato | ↓ | Il dato regionale (10,3%) è inferiore a quello italiano (10,45%) ma superiore a quello del centro Italia (9,2%) |
| Persone tra i 14 e i 34 anni che praticano sport in modo continuativo | ↓ | Diminuzione dei minori che praticano sport |
| Decessi correlati all'abuso di droghe nella fascia d'età 15-19 | ↑ | Nel 2014 si sono registrati 4 decessi, nel 2017 ne sono stati registrati n. 10. |
| Persone di 11 anni e più che consumano alcolici fuori pasto | ↑ | Complessivamente in aumento il consumo di alcol, nel 2017 il dato regionale (31%) è superiore a quello nazionale (29,2%) e a quello del centro Italia (27,8%) |
| Persone tra i 14 e i 17 anni che fumano abitualmente | ↑ | Sono in aumento i minori (14-17) che hanno l'abitudine di fumare |
| Morti e feriti in incidenti stradali nella fascia d'età 0-25 anni | ↓ | Nel 2017 il dato regionale risulta superiore a quello italiano |
| Quoziente di mortalità nella fascia d'età 15-19 anni | ↓ | Il decremento regionale di mortalità risulta maggiore rispetto a quello italiano |
| Suicidi nella fascia d'età 15-34 anni | ↓ | Nel periodo 2011-2015 i suicidi incrementano del 60%. Dato in controtendenza rispetto a quello italiano che registra nello stesso periodo un decremento del 4%. |
| Soggetti in carico all'USSM | ↓ | Nel periodo 2010-2017 si registra un calo dei soggetti in carico |
| Minori collocati in comunità marchigiane su richiesta dei Centri per la Giustizia Minorile | ↑ | Dal 2010 al 2017 si registra un incremento del 35,3% |

La popolazione marchigiana risulta in costante invecchiamento per la diminuzione del tasso di fecondità e del quoziente di natalità. Le donne marchigiane partoriscono più tardi rispetto alla media delle donne italiane.

Negli ultimi cinque anni, si è ricorso più frequentemente alla separazione coniugale e le famiglie risultano collocate in abitazioni in cui si registra una situazione di sovraffollamento superiore a quella italiana e a quella del centro Italia.

Il numero di minori marchigiani a rischio di povertà o di esclusione sociale è raddoppiato nel periodo 2004-2016 e le famiglie che vivono in grave deprivazione materiale sono più numerose rispetto a quelle italiane e del centro Italia. Un lieve incremento si registra nel numero di minori marchigiani in affidamento familiare, a



fronte invece di una crescita significativa del numero di minori collocati in strutture di accoglienza residenziali. In forte incremento (+63,6%) i MSNA collocati in strutture di accoglienza residenziali nel triennio 2015-2017.

L'abbandono prematuro degli studi è sempre meno frequente tra i giovani marchigiani.

Rispetto ai coetanei italiani e del centro Italia, i giovani della nostra regione sono più istruiti, vivono più a lungo con i genitori, si interessano maggiormente alla politica, ma svolgono meno attività di volontariato; in crescita è inoltre il loro interesse per lo sport e l'attività fisica.

In incremento il numero di persone consumatrici di alcol e di tabacco, le cui percentuali risultano superiori a quelle nazionali e del centro Italia. Sarebbe stato interessante, vista l'importanza di tali aspetti per individuare le forme di disagio, disporre del dato regionale disaggregato per le fasce di età attinenti i minori, adolescenti e giovani.

Particolarmente preoccupante risulta l'incremento del numero di suicidi nella fascia d'età 15-34 anni, dato in forte contro tendenza rispetto a quello italiano.

Pubblicazione a cura dell'Ufficio
del Garante regionale dei diritti della persona – Regione Marche

Piazza Cavour 23, Ancona
Tel 071.2298483
Email: garantediritti@regione.marche.it
PEC: assemblea.marche.garantediritti@emarche.it

Stampato dal
Centro Stampa dell'Assemblea Legislativa delle Marche
dicembre 2019

www.garantediritti.marche.it

